



Europa Mediterraneo



Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Sicilia sui programmi e bandi dell'U.E.
Direttore Responsabile Angelo Meli

Investire oggi nella crescita di domani

Sebbene di piccole dimensioni, il bilancio dell'Unione europea ha un forte impatto sui cittadini europei. Propone un bilancio pluriennale per il periodo 2014-2020, la Commissione intende far fronte alle preoccupazioni di oggi e alle esigenze di domani. La proposta si concentra su finanziamenti prioritari a livello dell'UE in grado di offrire un valore aggiunto reale: tra le varie novità introdotte, citiamo il Meccanismo per collegare l'Europa, che finanzierà progetti transnazionali nel campo dell'energia, dei trasporti e delle tecnologie dell'informazione per rafforzare l'ossatura del mercato interno; stanziamenti decisamente maggiori per la ricerca e l'innovazione, in modo da investire nella competitività europea; più fondi per i giovani dell'Unione. Il bilancio proposto è al tempo stesso innovativo e mirato: per i prossimi sette anni si propongono 1 025 miliardi di euro in stanziamenti d'impegno (1,05% dell'RNL UE) e 972,2 miliardi di euro in stanziamenti di pagamento (1% dell'RNL UE).



Dichiarazione del Presidente Barroso:

In un clima di austerità di bilancio per tutta l'Unione, la Commissione presenta una proposta ambiziosa ma realistica per il prossimo quadro finanziario pluriennale, spiega Janusz Lewandowski, commissario per la Programmazione finanziaria e il bilancio: ridistribuendo le dotazioni di bilancio in modo intelligente, la proposta crea un margine per finanziare nuove priorità, come infrastrutture transnazionali per l'energia e i trasporti, ricerca e sviluppo, istruzione e cultura, sicurezza alle frontiere esterne e rafforzamento delle relazioni con i nostri vicini a Sud e ad Est. Sono state inoltre modernizzate praticamente tutte le politiche dell'Unione, semplificando i programmi e imponendo nuove condizioni alla spesa dei fondi.

Per la crescita e l'occupazione

Un nuovo fondo, il Meccanismo per collegare l'Europa (Connecting Europe Facility), servirà ad accrescere il valore paneuropeo dei progetti infrastrutturali. Con una copertura di 40 miliardi di euro, più 10 miliardi a titolo del Fondo di coesione, il Meccanismo contempla un primo elenco di progetti nel settore dei trasporti, dell'energia e delle TIC diretti a potenziare l'interconnessione in Europa. Queste connessioni, che favoriscono la crescita, consentiranno un accesso migliore al mercato interno, ponendo fine all'isolamento di alcune "isole" economiche. Il Meccanismo per collegare l'Europa dà la possibilità di utilizzare strumenti finanziari innovativi per garantire investimenti più rapidi e consistenti di quelli realizzabili con il solo sostegno pubblico. Per favorire l'attuazione di questi importanti progetti, la Commissione intende promuovere il ricorso a obbligazioni europee.

La crescita economica sostenibile comincia nelle nostre città e nelle nostre regioni. Gli importi sostanziali destinati alla coesione economica, sociale e territoriale (376 miliardi di euro per l'intero periodo) saranno più strettamente collegati agli obiettivi della strategia Europa 2020. È prevista l'introduzione di una nuova categoria di "regioni di transizione" e nuove norme di condizionalità garantiranno che i finanziamenti dell'Unione siano mirati ai risultati e creino forti incentivi affinché gli Stati membri assicurino l'effettiva realizzazione degli obiettivi della strategia Europa 2020. È prevista la conclusione di contratti di partenariato con i singoli Stati membri per garantire il potenziamento reciproco dei finanziamenti nazionali e dell'Unione. La Commissione propone inoltre di potenziare i programmi di istruzione e formazione professionale. Investire nei giovani è uno dei modi migliori per rilanciare l'economia. Per porre fine alla frammentazione degli strumenti esistenti, viene proposto di creare un programma integrato per istruzione, formazione e giovani, di 15,2 miliardi di euro, chiaramente incentrato sullo sviluppo delle competenze e della mobilità. Per i prossimi sette anni la proposta prevede un aumento notevole degli investimenti in ricerca e innovazione. Per rilanciare la competitività dell'Unione su scala mondiale e favorire la creazione di posti di lavoro e di nuove idee per il futuro, è prevista una strategia europea comune chiamata "Orizzonte 2020", con uno stanziamento di 80 miliardi di euro. Vi convergeranno tutti i progetti in questo settore, onde porre fine alla frammentazione e fare in modo che i progetti finanziati dall'Unione siano più complementari con l'impegno nazionale, favorendone il coordinamento.

Continua a pag. 3

ANNO XIII
N. 27/11
06/07/11

Sommario

Sondaggio UE sull'adeguatezza degli standard ambientali	2
La Polonia al timone	4
Vacanze in Europa? Ricordate il 112	5
"Non ci casco" per una guida sicura	6
Disegno vincente per la nuova moneta da 2 euro	6
I deputati contro la corruzione nello sport	7
Rinnovato il Comitato del Fondo Speciale per il volontariato in Sicilia	8
Inviti a Presentare Proposte	9
Concorsi	14
Manifestazioni	15
Soat 74 Alcamo Trapani	2 0

Spediz. in abb. Postale — Art. 2 comma 20/c — Legge 662/96 — Filiale PA



Regione Siciliana

AGRICOLTURA

Ass.to Risorse Agricole e Alimentari Sicilia

Misura 133 - Sostegno alle associazioni di produttori per le attività di informazione e promozione riguardo ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentare. Approvazione della graduatoria definitiva delle domande di aiuto ammesse e degli elenchi definitivi di quelle escluse o non ricevibili presentate per la seconda sottofase del secondo bando.

Misura 431 "Gestione dei Gruppi di Azione Locale, acquisizione di competenze e animazione" - Gruppo di Azione Locale "Eloro". Emanati bandi per la selezione di personale.

- Avviso Pubblico del Dipartimento Interventi Infrastrutturali per l'Agricoltura; - Avviso Pubblico per la selezione di n. 1 Responsabile di Piano;

- Avviso Pubblico per la selezione di n. 1 Responsabile Amministrativo e finanziario; - Avviso Pubblico per la selezione di n. 1 Responsabile della Comunicazione; - Avviso Pubblico per la selezione di n. 1 Addetto alla segreteria amministrativa; - Avviso Pubblico per la selezione di n. 1 Addetto alla segreteria organizzativa; - Avviso Pubblico per la selezione di n. 1 Coordinatore dell'animazione socioeconomica; - Avviso Pubblico per la selezione di n. 3 Addetti all'animazione socioeconomica.

Avviso Servizio 5 Fitosanitario - E' disposta la riorganizzazione del Servizio Fitosanitario Regionale, di cui al Decreto Assessoriale n. 1770 del 18/11/2010 e all'art. 50 del Decreto Legislativo n. 214 del 19 agosto 2005, nonché il recepimento del Decreto legislativo 214/2005. Il decreto è in corso di pubblicazione sulla G.U.R.S.

Misura 321 Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale – Sottomisura 321/A – Servizi essenziali e infrastrutture rurali - Azione A/2 Piccoli acquedotti rurali". Prorogato al 15 luglio 2011 il termine di scadenza della presentazione delle domande di aiuto per il bando pubblico relativo alla Misura 321 Azione A/2 ,pubblicato sulla GURS n. 22 del 20 Maggio 2011. La precedente scadenza era prevista per 30 giugno 2011.

<http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/assessorato/index.htm>

La Coldiretti siciliana all'Assemblea Nazionale

Centinaia di imprenditori agricoli della Coldiretti siciliana parteciperanno all'Assemblea nazionale che si svolgerà Giovedì 7 luglio con inizio alle ore 9.30 al Palalotomatica di Roma Eur. All'assise "Coldiretti ...quella straordinaria Italia del buon senso" si discuterà delle strategie per valorizzare l'agricoltura e il modello agroalimentare italiano nel mondo dove ha conquistato primati nella qualità, tipicità e nella salubrità.

"L'agricoltura siciliana – **afferma presidente e il direttore regionale, Alessandro Chiarelli e Giuseppe Campione** – negli ultimi anni ha dimostrato di poter contribuire al sistema agroalimentare del Paese attingendo alle tradizioni culturali e coniugandole con un futuro tecnologico che fa ben sperare per una ripresa produttiva adeguata al patrimonio isolano. "Siamo di fronte ad un profondo mutamento culturale dove la sicurezza alimentare, il gusto e il piacere del cibo garantiscono agli imprenditori agricoli come dimostra la vendita diretta che in tutta l'Isola sta ottenendo un crescente successo". All'Assemblea sono invitati i maggiori esponenti del mondo accademico, rappresentanti istituzionali, responsabili delle forze sociali, economiche, sindacali e politiche nazionali ed estere. Intervengono il cardinale **Angelo Bagnasco** presidente della Conferenza Episcopale Italiana, **Gianni Alemanno** sindaco di Roma Capitale, il Ministro dell'Economia **Giulio Tremonti**, del Ministro del Lavoro **Maurizio Sacconi**, il Ministro della Salute **Ferruccio Fazio**, il Ministro delle Politiche Agricole **Saverio Romano** e **Enrico Letta** vicesegretario del PD.

AMBIENTE

Sondaggio UE sull'adeguatezza degli standard ambientali

Con INSPIRE - Infrastruttura per l'informazione territoriale in Europa – l'UE sta creando uno standard comune per rendere

l'informazione ambientale di facile e rapido accesso. Ciò si tradurrà in evidenti benefici per i cittadini europei, che spazieranno dai servizi di emergenza ad un ambiente quotidiano più sano. Gli standard comuni aiuteranno a ridurre i costi e a migliorare le basi per i processi decisionali a tutti i livelli. In questo momento è in corso un sondaggio di opinioni sull'adeguatezza degli standard proposti. Standard comuni contribuiranno ad aumentare la percentuale di successi nei casi in cui l'accesso a informazioni corrette è essenziale. INSPIRE svolgerà un ruolo importante nella prevenzione e nel valutare come i paesi raggiungono gli obiettivi UE nella riduzione del consumo di energia. Centinaia di esperti in Europa hanno lavorato insieme diversi anni per stabilire definizioni comuni in importanti settori come l'energia, il cambiamento climatico, la biodiversità, l'ambiente marino e la salute umana. Gli standard proposti sono adesso consultabili e testabili dal pubblico al fine di valutare la loro funzionalità in diverse discipline e nazioni. Le specifiche dei dati che riguardano 25 argomenti tra i quali copertura del suolo, edifici, suolo, utilizzazione dei territori, energia, salute e sicurezza sono adesso disponibili per consultazioni pubbliche fino al 21 ottobre 2011. Ciò significa che ognuno potrà dire la sua sugli standard che armonizzeranno l'approccio dell'UE ai dati relativi a zone a rischio naturale, condizioni atmosferiche, caratteristiche geometeorologiche, caratteristiche geo-oceanografiche, regioni marine, habitat e biotopi, distribuzione delle specie e risorse energetiche e minerali. Una volta adottati, gli standard faciliteranno l'integrazione transfrontaliera e l'analisi dei dati ambientali, modellando e prevedendo attività in diversi settori. <http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/11/798&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

POI Energia: nuovo fondo UE per progetti efficienza

L'Europa continua ad investire nell'efficienza energetica. In Italia lo fa con il Poi Energia, il Programma Operativo Interregionale Energie Rinnovabili 2007-2013 che cerca, con una dotazione complessiva di circa 1.6 miliardi di euro, di portare le regioni dell'obiettivo 'convergenza' (Puglia, Calabria, Campania e Sicilia) all'avanguardia proprio nel settore e dell'efficientamento energetico e della produzione di energia pulita. Lo fa anche con un nuovo Fondo europeo (Eeef), dotato di una disponibilità iniziale di 265 milioni di euro ed indirizzato soprattutto agli enti locali. A promuoverlo la Commissione europea (125 milioni di euro), Banca europea di investimenti (75 milioni), Cassa Depositi e prestiti (60 milioni) e il gestore dell'investimento, Deutsche Bank (5 milioni). Il potenziale del mercato italiano - secondo le stime della Cassa depositi e prestiti - è elevato, con oltre un miliardo di euro per rendere più efficiente l'illuminazione pubblica e di 8 miliardi per tagliare la bolletta degli edifici pubblici.

Per un'agricoltura più verde e più moderna

La proposta destina alla moderna Politica agricola comune, che costituisce una politica comune dell'Unione a pieno titolo, una copertura di 371,72 miliardi di euro, considerata l'importanza strategica che questa continua a rivestire per la nostra economia e per l'ambiente, per la sicurezza e la salute degli alimenti e per lo sviluppo delle comunità rurali. La proposta dimostra come un euro speso possa e debba permettere di perseguire numerosi obiettivi. Il 30% del sostegno diretto agli agricoltori sarà erogato a condizione che le aziende diventino "più verdi". La Commissione propone inoltre di rendere accessibile agli agricoltori il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione. Verranno peraltro ridotte le discrepanze tra Stati membri per quanto riguarda i pagamenti diretti.

La proposta dimostra come un euro speso possa e debba permettere di perseguire numerosi obiettivi. Il 30% del sostegno diretto agli agricoltori sarà erogato a condizione che le aziende diventino "più verdi". La Commissione propone inoltre di rendere accessibile agli agricoltori il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione. Verranno peraltro ridotte le discrepanze tra Stati membri per quanto riguarda i pagamenti diretti.

MULTIANNUAL FINANCIAL FRAMEWORK (EU-27)								
(EUR million - 2011 prices)								
COMMITMENT APPROPRIATIONS	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Total 2014-2020
1. Smart and Inclusive Growth	64.696	66.580	68.133	69.956	71.596	73.768	76.179	490.908
of which: Economic, social and territorial cohesion	50.468	51.543	52.542	53.609	54.798	55.955	57.105	376.020
2. Sustainable Growth: Natural Resources	57.386	56.527	55.702	54.861	53.837	52.829	51.784	382.927
of which: Market related expenditure and direct payments	42.244	41.623	41.029	40.420	39.618	38.831	38.060	281.825
3. Security and citizenship	2.532	2.571	2.609	2.648	2.687	2.726	2.763	18.535
4. Global Europe	9.400	9.645	9.845	9.960	10.150	10.380	10.620	70.000
5. Administration	8.542	8.679	8.796	8.943	9.073	9.225	9.371	62.629
of which: Administrative expenditure of the institutions	6.967	7.039	7.108	7.191	7.288	7.385	7.485	50.464
TOTAL COMMITMENT APPROPRIATIONS	142.556	144.002	145.085	146.368	147.344	148.928	150.718	1.025.000
as a percentage of GNI	1,08%	1,07%	1,06%	1,06%	1,05%	1,04%	1,03%	1,05%
TOTAL PAYMENT APPROPRIATIONS	133.851	141.278	135.516	138.396	142.247	142.916	137.994	972.198
as a percentage of GNI	1,01%	1,05%	0,99%	1,00%	1,01%	1,00%	0,94%	1,00%
OUTSIDE THE MFF								
Emergency Aid Reserve	350	350	350	350	350	350	350	2.460
European Globalisation Fund	429	429	429	429	429	429	429	3.000
Solidarity Fund	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	7.000
Flexibility instrument	500	500	500	500	500	500	500	3.500
Reserve for crises in the agricultural sector	500	500	500	500	500	500	500	3.500
ITER	886	624	299	291	261	232	114	2.707
GMES	834	834	834	834	834	834	834	5.841
EDF ACP	3.271	4.300	4.348	4.407	4.475	4.554	4.644	29.998
EDF OCT	46	46	46	46	46	46	46	321
Global Climate and Biodiversity Fund	p.m.							
TOTAL OUTSIDE THE MFF	7.815	8.583	8.306	8.357	8.395	8.445	8.416	58.316
TOTAL MFF + OUTSIDE MFF	150.371	152.585	153.391	154.725	155.739	157.372	159.134	1.083.316
as a percentage of GNI	1,13%	1,13%	1,12%	1,12%	1,11%	1,10%	1,09%	1,11%

Per un'Europa più sicura

Creare un'Europa più sicura significa migliorare l'ambiente e proteggere il clima. La Commissione propone di includere questi due obiettivi in tutti gli ambiti di intervento e intende aumentare la percentuale di spesa per il clima ad almeno il 20%, avvalendosi dei contributi di diversi settori politici in base ai risultati dalle valutazioni d'impatto. La Commissione propone inoltre di investire 4,1 miliardi di euro nella sicurezza europea, per la lotta alla criminalità e al terrorismo, e 3,4 miliardi di euro nelle politiche di migrazione e asilo, cruciali per la competitività e la coesione sociale dell'Unione. Entrambi i fondi avranno una dimensione esterna che permetterà di collaborare con i paesi terzi.

Per un'Europa più forte nel mondo

Il bilancio contribuirà anche a rafforzare il ruolo dell'Unione sulla scena mondiale, portando a 70,2 miliardi di euro il bilancio per le relazioni esterne. Con il mutare delle alleanze e l'emergere di nuove potenze, l'Europa deve impegnarsi di più per far sentire la propria voce. Per la politica di vicinato è previsto uno stanziamento di 16 miliardi di euro al fine di promuovere la democrazia e la prosperità ai confini dell'Unione. Allo stesso tempo si conferma l'impegno dell'UE a assistere i più poveri del mondo: lo strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo (DCI) riceverà uno stanziamento di 20,6 miliardi per combattere la povertà e confermare l'impegno a favore degli obiettivi di sviluppo del millennio.

Migliori risorse per il bilancio dell'Unione

Il nuovo bilancio pluriennale dell'Unione prevede entrate più eque e trasparenti, riducendo e semplificando i contributi degli Stati membri. La Commissione propone nuove risorse proprie in aggiunta a quelle esistenti, come previsto dal trattato. Lo scopo non è aumentare il bilancio UE, ma dotarlo di basi più solide e diminuire i contributi degli Stati membri. Le nuove risorse proprie consistono in un'imposta sulle transazioni finanziarie e in una nuova IVA modernizzata, che prende il posto dell'attuale risorsa basata sull'IVA (costituita da una percentuale dell'IVA nazionale riscossa dagli Stati membri). La Commissione propone inoltre di semplificare i meccanismi di correzione che si applicano attualmente ad alcuni Stati membri, applicando ai versamenti RNL nazionali una riduzione lorda forfettaria.

Amministrazione 2014-2020

Attualmente la spesa amministrativa rappresenta appena il 5,7% del bilancio totale dell'Unione. La Commissione propone di non aumentare la spesa amministrativa per il prossimo esercizio finanziario. Parallelamente, partendo dalla riforma del personale del 2004 (che ha già consentito risparmi per 3 miliardi di euro e che consentirà di risparmiarne altri 5 entro il 2020), la Commissione propone di modificare ulteriormente lo statuto dei funzionari dell'Unione europea.

Per ulteriori informazioni:

[http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?](http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=MEMO/11/468&format=HTML&aged=0&language=EN&guiLanguage=en)

[reference=MEMO/11/468&format=HTML&aged=0&language=EN&guiLanguage=en](http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=MEMO/11/469)

[http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=MEMO/11/469](http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=MEMO/11/459)

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=MEMO/11/459>

[http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?](http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=SPEECH/11/487&format=HTML&aged=0&language=EN&guiLanguage=en)

[reference=SPEECH/11/487&format=HTML&aged=0&language=EN&guiLanguage=en](http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=SPEECH/11/487&format=HTML&aged=0&language=EN&guiLanguage=en)

La Polonia al timone

"Da oggi l'Unione siamo noi", annuncia con orgoglio in prima pagina Gazeta Wyborcza. Esattamente a mezzogiorno il primo ministro ungherese Viktor Orban ha ufficialmente passato alla Polonia il testimone delle



presidenza dell'Ue. I prossimi sei mesi rappresenteranno un test molto importante sia per il governo di centrodestra del primo ministro Donald Tusk sia per l'intera classe politica polacca. "Se supereremo il test diventeremo uno dei pilastri dell'Ue, come Germania e Francia", scrive il quotidiano di Varsavia. Tuttavia Dziennik Gazeta Prawna sottolinea che la presidenza è una sfida difficile dal punto di vista "logistico e intellettuale", e che il segreto è non mettere troppa carne al fuoco, ma "portare a termine pochi obiettivi cruciali". Anche Rzeczpospolita mette in guardia sui rischi legati all'incarico, sottolineando che Varsavia assume la presidenza in un momento in cui "l'Europa ha paura del futuro". "La Grecia continua a vivere in uno stato informale di emergenza", mentre spagnoli e portoghesi non sanno più come stringere ulteriormente la cinghia. Polska The Times evidenzia che la Polonia, essendo una convinta sostenitrice dell'integrazione, potrebbe giocare un ruolo fondamentale nella "battaglia in corso nell'Unione tra eurottimisti e euroscettici".



<http://www.presseurop.eu/it/content/news-brief-cover/752101-la-polonia-al-timone>

Il bilancio dell'Unione europea

Il bilancio annuale dell'Unione europea è di dimensioni limitate: corrisponde solo all'1% della ricchezza prodotta ogni anno dai paesi dell'UE. In termini di spesa pro capite, si tratta di 235 euro per cittadino. Ciò nonostante il bilancio aiuta i Paesi membri a raggiungere gli obiettivi comuni, risparmiando delle risorse. La maggior parte di quel denaro infatti è spesa per migliorare le condizioni di vita dei cittadini e delle comunità locali dell'UE, ed è diretta in particolare verso le regioni e le categorie sociali meno ricche, o destinata alla creazione di posti di lavoro e a stimolare la crescita in tutta l'Unione.

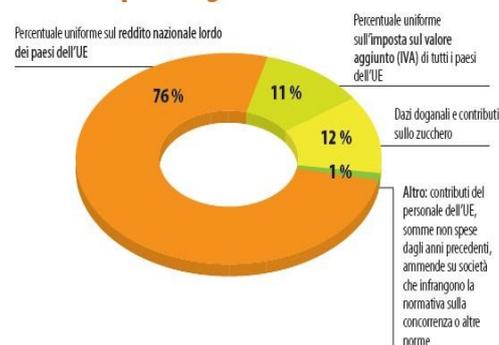
Per decidere quanto e come l'UE debba spendere si segue una procedura democratica: la Commissione europea presenta ogni anno una proposta per ciascun settore d'intervento e ciascun programma, ma sono i nostri rappresentanti eletti al Parlamento europeo e il Consiglio dell'Unione europea a prendere la decisione finale sui piani di spesa dell'anno che viene. Una volta che il denaro stanziato è stato speso, la Commissione deve renderne conto al Parlamento europeo; la spesa è anche sottoposta al controllo della Corte dei conti europea.

Il denaro è destinato a diversi usi: serve a conferire nuove competenze ai lavoratori grazie alla formazione e a stimolare le imprese affinché innovino e creino posti di lavoro; contribuisce alla tutela dell'ambiente naturale e a migliorare la qualità della nostra vita grazie agli investimenti per lo sviluppo rurale e regionale; finanzia strade, ferrovie, ponti, condutture per il trasporto dell'energia e gasdotti che collegano i luoghi più remoti dell'UE; sostiene la diversità culturale e gli scambi nel campo dell'istruzione e consente interventi d'emergenza in caso di inondazioni o terremoti.

Alcuni esempi di come viene destinato questo denaro si possono trovare su queste brochure:

Il bilancio Ue 2011 in cifre http://ec.europa.eu/budget/library/biblio/publications/2011/budget_folder/budget_2011_it.pdf

Da dove provengono i fondi?



Nuovi fondi, regole migliori http://ec.europa.eu/budget/library/biblio/publications/funds_rules/pack_rules_funds_it.pdf

I soldi dell'Unione Europea http://ec.europa.eu/budget/library/biblio/publications/myths/pub_eu_spending_it.pdf

In questa sezione potete accedere alle pubblicazioni prodotte dalla Direzione Generale per il Bilancio della Commissione europea, che coprono vari temi d'interesse. Alcune delle pubblicazioni sono recenti e di uso diretto, altre invece meno recenti potranno essere utilizzate da persone alla ricerca di informazioni più analitiche:

http://ec.europa.eu/budget/biblio/publications/publications_en.cfm

E' altresì importante sottolineare che in generale, l'UE ha il mandato di intervenire e spendere denaro solo nei settori in cui conviene che gli Stati membri mettano in comune le risorse. I programmi di ricerca scientifica sono una voce importante della spesa destinata a rendere competitiva l'economia europea in un mondo globalizzato. La spesa per la ricerca privilegia i progetti integrati e paneuropei che mettono in comune gli sforzi e le conoscenze degli scienziati di diversi paesi dell'UE, in modo da realizzare economie di scala. Sono tanti i settori di ricerca che beneficiano di finanziamenti dell'UE: fra questi, la salute, l'alimentazione, la biotecnologia, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, le nanotec-

Bilancio Ue 2011, fonti di finanziamento

nologie, l'energia, l'ambiente, i trasporti, la sicurezza e lo spazio.

La quota di bilancio utilizzata per coprire i costi amministrativi dovuti alla gestione dell'UE corrisponde soltanto al 6% della spesa totale. Quest'importo copre le spese di funzionamento di tutte le istituzioni (in particolare la Commissione europea, il Parlamento europeo e il Consiglio dei ministri) e i costi di traduzione e interpretazione per le 23 lingue ufficiali dell'UE.



Bilancio Ue 2011, capitoli di spesa

Grecia, governance economica e Schengen hanno dominato la conferenza dei presidenti

L'economia, la Grecia, ma anche Schengen, la Croazia e la Libia: non sono tempi facili per l'Unione europea, e tutti i grandi temi politici rappresentano autentiche sfide per il Consiglio europeo, che si è riunito settimana scorsa a Bruxelles. Oggi i leader dei gruppi parlamentari europei hanno discusso i risultati dell'ultimo Summit. Senza risparmiare critiche a nessuno.

Grecia, debito, economia

Il presidente del Consiglio dell'UE **Herman Van Rompuy** ha presentato i lavori del Vertice di giovedì e venerdì scorsi come "approfonditi", invitando il Parlamento a dare presto il suo via libera al pacchetto di misure per rinforzare la governance economica della zona euro. Si è anche appellato al Parlamento greco perché approvi il programma di riforme concordato con l'FMI e l'UE per il finanziamento del debito pubblico.

Sulla Grecia è tornato il presidente della Commissione **José Manuel Barroso** affermando che "ancora una volta abbiamo mostrato che quando è necessario, gli accordi si trovano", e che servono progetti per rilanciare la crescita. Anche se, prima di tutto, il parlamento greco deve approvare le misure di austerità.

"L'euro non è morto", ha annunciato il presidente del gruppo PPE **Joseph Daul**, sostenendo che "i 27 hanno riaffermato il principio chiave della nostra economia, la competitività. E la competitività è alla base del nostro modello sociale".

Il capogruppo dei socialisti e democratici **Martin Schulz** ha invece messo l'accento sul "potere esercitato da qualche agenzia di rating basata a New York" sulle decisioni europee in merito alla crisi. Le misure "draconiane" imposte alla Grecia sono imposte da quelle agenzie, e nemmeno al Consiglio - secondo il leader socialista - c'è unanimità sui meccanismi semi-automatici per l'imposizione di sanzioni agli Stati membri che sfiorano il patto di stabilità.

Per l'eurodeputata tedesca dei Verdi, **Rebecca Harms**, "c'è bisogno di guardare al ripristino delle condizioni quadro e a un pacchetto che permetta di rianimare le economie", mentre il presidente tedesco della Sinistra unitaria **Lothar Bisky** ha commentato che "se guardiamo agli obiettivi cruciali della strategia europea 2020 in materia di occupazione, ricerca, sviluppo, lotta alla povertà e perfezionamento, non possiamo certo parlare di successi".

"Mentre discutiamo centinaia di migliaia di persone si stanno radunando ad Atene" ha esordito l'inglese **Nigel Farage**, co-presidente del gruppo liberale EFD, avvertendo che "la primavera araba potrà trasformarsi in un'estate mediterranea di malcontento" con cittadini disposti a lottare per riavere indietro i propri diritti democratici.

Schengen

"Il Parlamento non potrà mai approvare i cambiamenti proposti alle regole dell'area Schengen, limitando gli spostamenti senza passaporto in caso di eccessivi flussi migratori". È quanto ha sostenuto il leader dell'ALDE **Guy Verhofstadt**, sottolineando che si tratterebbe "non di salvare, ma di uccidere Schengen". "Dobbiamo condividere l'onere in caso di flussi massicci, come abbiamo fatto nel caso del Kosovo" ha concluso.

Non è della stessa opinione il conservatore inglese **Timothy Kirkhope** secondo il quale "le sfide che gli spostamenti di massa attuali impongono sono davvero grandi e non scompariranno con i soliti cliché". Dunque "i controlli alle frontiere devono essere mantenuti, dove necessario".



Vacanze in Europa?

Ricordate il 112

Che le vostre vacanze siano in spiaggia, montagna o città, se scegliete di trascorrere il periodo estivo in un altro paese tenete in mente il numero d'emergenza europeo 112.

Il 112 è il numero di emergenza europeo dal febbraio 2009 e può essere chiamato da qualsiasi punto dei 27 paesi dell'UE. Non sostituisce i numeri di emergenza nazionali, ma offre un servizio parallelo.

Naturalmente si può usare anche da casa ma è molto utile sapere che se ci si trova all'estero, in un altro Stato membro, e si ha bisogno di chiamare la polizia, un'ambulanza, o segnalare un incidente stradale, non è necessario conoscere i numeri di emergenza nazionali perché il 112 è disponibile. La legislazione europea sulle telecomunicazioni, approvata lo scorso anno dal Parlamento, ha già migliorato l'accessibilità del numero, ma per fare di più il prossimo lunedì 4 luglio la plenaria del Parlamento Europeo discuterà il rapporto sul "servizio universale e il numero di emergenza 112".

<http://www.europarl.europa.eu/it/headlines/content/20110624STO22593/html/Vacanze-in-Europa-Ricordate-il-112>

<http://www.europarl.europa.eu/it/headlines/content/20110624STO22581/html/Grecia-governance-economica-e-Schengen-l-27agenda-calda-dell-27estate-europea>

"Non ci casco"

per una guida sicura

Sensibilizzare i giovani a comportamenti di guida corretti e responsabili e diffondere una "cultura della sicurezza" in tutti gli ambienti di vita: sono gli obiettivi del

progetto "Non ci casco", promosso dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca in collaborazione con l'Istituto tecnico agrario Emilio Sereni di Roma. Il progetto ha previsto la creazione di un sito web online da aprile che offre ai ragazzi la possibilità di documentarsi sull'argomento ma anche di partecipare attivamente all'iniziativa, pubblicando idee, racconti e immagini.

Un'occasione, dunque, per imparare in modo divertente, dando spazio alla propria creatività e condividendo opinioni, commenti e proposte con altri coetanei.

Sul sito, rivolto in particolare agli studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria inferiore e a quelli del primo anno delle superiori, si trovano approfondimenti sui temi dell'educazione stradale (uno tra i fondamentali ambiti educativi riconducibili all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione) e della sicurezza diffusa, istruzioni per conseguire il patentino per la guida dei ciclomotori, statistiche e altre informazioni. Non ci casco punta, così, alla promozione e alla diffusione di comportamenti sicuri e consapevoli non solo in ambiente stradale, ma in tutti i contesti di vita.

<http://www.noncicasco.it/nc/home.php>



Disegno vincente

per la nuova moneta da 2 euro

I cittadini e i residenti dell'area dell'euro hanno scelto il disegno vincente della nuova moneta in euro che sarà coniata il prossimo gennaio per festeggiare i dieci anni della moneta unica. La nuova moneta commemorativa da 2 euro verrà emessa da tutti gli Stati membri dell'area dell'euro.

Si calcola che verranno messi in circolazione circa 90 milioni di esemplari. Il disegno vincente simboleggia come negli ultimi dieci

anni l'euro sia diventato un vero e proprio attore internazionale e l'importanza che esso riveste per la vita dei cittadini (rappresentata dalle persone raffigurate nel disegno), gli scambi (la nave), l'industria (la fabbrica) e l'energia (le centrali eoliche).

Per tre settimane durante il mese di maggio i cittadini di tutti i paesi dell'area dell'euro sono stati invitati a inviare i loro disegni attraverso un sito web dedicato.

Tra gli oltre 800 disegni pervenuti, una giuria di professionisti ne ha selezionati cinque.

Questi cinque sono stati sottoposti, tra il 6 e il 24 giugno, a pubblica votazione online tra i cittadini e i residenti dell'area dell'euro.

A votare sono stati in circa 35 000. Il disegno vincente, a opera del sig. Helmut Andexlinger, disegnatore professionista presso la zecca austriaca, ha ricevuto il 34% dei voti. Questa è la terza volta che i paesi dell'area dell'euro emettono una moneta in euro con un disegno comune sulla faccia nazionale.



<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/11/817&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

A PALERMO SI DISCUTE DI "SMART CITY" CON ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Le città sostenibili e quelle "smart", tra percorsi e modelli d'intervento per l'efficientamento energetico, sono al centro del progetto di ricerca e trasferimento "LumiŠre" creato dall'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (Enea) con l'obiettivo di promuovere l'efficienza energetica nel settore dell'illuminazione pubblica ed in particolare favorire la riduzione dei consumi di energia elettrica degli impianti d'illuminazione dei Comuni.

Un Progetto dedicato agli amministratori per supportarli nella programmazione e realizzazione d'interventi di efficientamento degli impianti e nell'acquisizione di una maggiore competenza e consapevolezza nella gestione energetica del territorio.

La riqualificazione degli impianti d'illuminazione pubblica rappresenta - secondo il progetto - il punto di partenza per la diversificazione del ruolo dei lampioni che possono trasformarsi in infrastrutture per l'erogazione di servizi innovativi di pubblica utilità e per l'ottimizzazione di quelli già esistenti.

L'utilizzo della rete d'illuminazione come struttura portante di una rete di sensori, di trasmissioni dati verso applicazioni intelligenti è il primo passo di "smart street", strada che va verso le "smart town" e le "smart City" - città intelligenti.

Il tutto nasce dal "Convenant of Mayors", il Patto dei sindaci voluto dalla Commissione Europea per coinvolgere attivamente le città europee, favorire politiche e misure locali che aumentino il ricorso alle fonti di energia rinnovabile, che migliorino l'efficienza energetica e attuino programmi ad hoc sul risparmio energetico e l'uso razionale dell'energia.

Questo e gli aspetti legati all'efficienza energetica del Programma operativo interregionale (Poi) energie rinnovabili e risparmio energetico 2007-2013 sono tra gli argomenti del workshop "verso la città" sostenibile: dal Progetto Lumière alla Smart city' in programma a Palermo l'11 luglio.

La Sicilia, con Calabria, Campania e Puglia, fa parte delle regioni dell'obiettivo "convergenza" interessate dal Poi Energia.

I deputati contro la corruzione nello sport

Partite truccate, selezione delle sedi delle competizioni sportive poco trasparente, doping... Il problema della corruzione nello sport non è solo italiano, ma europeo. "E va affrontato e risolto a livello europeo", suggeriscono i 399 eurodeputati firmatari di una dichiarazione scritta. "Partite truccate e scommesse illegali uccidono lo spirito dello sport", ricorda il promotore dell'iniziativa Tadeusz Zwiefka. Sfida numero uno: sradicare i legami con la criminalità organizzata. "Si tratta di una problematica europea, perché non riguarda solo un paese o due, ma molti" ha spiegato il polacco del PPE **Tadeusz Zwiefka**, uno degli autori della dichiarazione, ricordando gli episodi di corruzione calcistica nel suo paese, la Polonia e auspicando che "dopo il Trattato di Lisbona si possa fare di più".

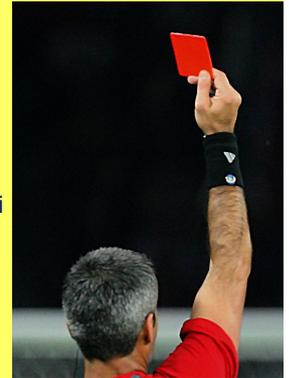
Relazione del Parlamento in arrivo

Lo sport diventa infatti, con il trattato di Lisbona, nuova competenza del Parlamento europeo che si sta attivando non solo con questa dichiarazione, ma con un rapporto su come sviluppare la dimensione europea nello sport, da discutere nella plenaria di novembre. La relazione si concentrerà sulla lotta al doping, al razzismo, alla frode, alle partite truccate, nonché sulla promozione di attività di volontariato nello sport, sulla promozione dei minori e la tutela ambientale.

Dichiarazione scritta: cosa chiedono i deputati

La dichiarazione scritta, firmata da 399 deputati, è un'analisi su larga scala che prende in esame gli episodi di corruzione nello sport europeo, focalizzandosi in particolare sui legami tra criminalità organizzata da una parte e scommesse illegali, agenti sportivi, arbitri, dirigenti dei club e tifosi dall'altra. I parlamentari chiedono alla Commissione di intervenire nella regolamentazione delle scommesse on-line, per contribuire a combattere le partite truccate e garantire la correttezza nei match.

"Se gli spettatori perdono la sensazione che l'evento sportivo si basi su una concorrenza leale e veritiera, il gioco stesso perde valore, non provoca emozioni e diventa solo lavoro sporco" chiosa Zwiefka.



INTERSOS - SONO UN BAMBINO, NON SONO UN SOLDATO "COSTRUIAMO LE SCUOLE IN CONGO PER TOGLIERE I BAMBINI DALLA GUERRA"

Nel distretto dello Uélé, all'estremo nord della Repubblica Democratica del Congo ogni giorno 300 bambini attraversano 12 chilometri di foresta equatoriale. Partono dalle loro case all'ora del pranzo, a piccoli gruppi, e dopo poche ore tornano indietro, quasi sempre. Nel tragitto subiscono soprusi, vengono derubati e rischiano di essere rapiti dalle milizie armate del LRA, il famigerato Esercito di resistenza del Signore. Ma questo è l'unico modo per continuare ad andare a scuola. Nel 2009 la scuola primaria di Bakudangba venne quasi completamente distrutta durante un attacco



Pubblicazione sui calendari scolastici e accademici in Europa

Quando inizia l'anno scolastico in Polonia? Quando cominciano la pausa estiva nelle università svedesi? Quanto durano le vacanze natalizie nelle scuole irlandesi? Finalmente è disponibile un documento aggiornato dei calendari scolastici ed accademici per l'anno 2011/2012 in 33 paesi europei (27 Stati membri UE, Croazia, Liechtenstein, Islanda, Norvegia, Svizzera e Turchia), pubblicato dalla rete Eurydice, che fornisce informazioni e analisi sui sistemi e le politiche legate all'istruzione in Europa. I calendari annuali sono disponibili in inglese ed offrono informazioni essenziali a studenti e accademici che desiderano recarsi all'estero, famiglie che intendono trasferirsi in un altro paese, nonché tutti quelli che partecipano a progetti europei di cooperazione nel settore dell'istruzione. I calendari coprono sia l'istruzione primaria che quella secondaria.

http://eacea.ec.europa.eu/education/eurydice/documents/calendars/school_calendar_EN.pdf.pdf

del LRA. I sei maestri e l'amministratore impiegati nella scuola decisero di non chiuderla, ma di spostare le lezioni nei locali della scuola primaria cattolica a Doruma, il centro abitato più grande che dista 12 chilometri dal piccolo villaggio. Prima dell'attacco, la scuola contava 318 scolari, mentre ora solo 310 (118 ragazze e 192 ragazzi) frequentano le classi dalla prima alla sesta. Le famiglie sono divise durante la settimana, la normale vita quotidiana del villaggio è interrotta, e per tutti recarsi a scuola è fonte di paura e grandi difficoltà.

La zona dove opera INTERSOS è al confine tra RD Congo, Sud Sudan e Repubblica Centrafricana, ed è totalmente coperta dalla foresta equatoriale. I trasporti e i movimenti dello staff INTERSOS, sono necessariamente affidati unicamente alle motociclette, con le quali è possibile raggiungere i villaggi. Le macchine non riescono a passare. INTERSOS è in quest'area dal 2009 per dare riparo agli sfollati e assistere le vittime delle violenze fisiche e psicologiche dei miliziani, soprattutto i bambini. Anche per gli operatori umanitari la zona è molto difficile, e sono loro stessi bersagli delle violenze. 'Per questo stiamo ricostruendo la scuola primaria nel villaggio di Bakudangba' spiega Ludovico Gammarelli, capomissione in Congo. 'Servono i materiali per rimettere in piedi i sette edifici della scuola. Solo una classe è tutt'ora integra ma va ristrutturata, due hanno solo pareti in mattoni i mentre quattro sono completamente distrutti. E gli arredi, i banchi e le lavagne. Serve un sostegno concreto, per portare a termine i lavori al più presto'.

Con la Campagna di INTERSOS 'COSTRUIAMO LE SCUOLE IN CONGO PER TOGLIERE I BAMBINI DALLA GUERRA' si può contribuire a garantire l'accesso all'educazione agli scolari più giovani, e a ridurre il rischio di reclutamento di bambini soldato dovuto ai continui spostamenti nelle zone insicure della foresta.

PER SOSTENERE IL PROGETTO: www.intersos.org Vai su DONA ORA: <http://www.intersos.org/sostienici/dona-ora>, dai il tuo aiuto e segui l'andamento dei lavori della scuola

RINNOVATO IL COMITATO DEL FONDO SPECIALE PER IL VOLONTARIATO IN SICILIA

VITO PUCCIO CONFERMATO PRESIDENTE: «IL SISTEMA SICILIA FUNZIONA»

Il Co.Ge. gestisce i fondi assegnati dalle fondazioni bancarie e trasferiti ai Centri di Servizio

Il Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il volontariato della Regione Sicilia è stato rinnovato. La designazione dei nuovi quindici componenti è avvenuta da parte delle Fondazioni bancarie, Anci Sicilia, Ministero della solidarietà sociale e del mondo del volontariato. La nomina dei componenti è avvenuta dopo due anni di carica dell'ex Comitato che si è occupato, tra gli altri, della questione legata alla Progettazione sociale per il Sud. Del nuovo Comitato - che rimarrà in carica due anni - ne fanno parte: Salvatore Di Stefano (Fondazione Monte dei Paschi di Siena), Luigi Gerbino (Fondazione Mps), Cettina Coffa (Acri), Santo Spagnolo (Compagnia San Paolo Intesa), Carlo Gaeta (Fondazione Mps), Aurelio Angelini (Fondazione Cariplo), Michele Longo (Fondazione BdS), Salvatore Costanzo (Regione Siciliana), Vincenzo Lo Monte (Anci Sicilia), Manlio Calvaruso (Confraternita di Misericordia), Giuseppe Di Natale (Auser), Simona Romano (Avulss), Domenico Alfonso (Avis), Liborio Milazzo (Ministero della solidarietà sociale). In seno al Comitato il quindicesimo componente Vito Puccio (in rappresentanza della Fondazione Mps), è stato rieletto presidente. Puccio è al suo quinto mandato da presidente: «Il sistema Sicilia nel mondo del volontariato funziona - ha detto - in questi anni abbiamo definito percorsi comuni, linee guida per la progettazione. Ma abbiamo messo in campo anche il metodo unico per la rendicontazione dei tre centri di servizio. Questo "sistema" ha funzionato e funziona con la compartecipazione di tutti i portatori d'interesse. Se oggi più di duemila associazioni di volontariato siciliano si rivolgono ai Centri di Servizio (Cesvop, Csve e Cesv Messina, ndr), questo è il risultato di un impegno costante garantito al servizio delle associazioni». E Puccio, a testimonianza del buon funzionamento del sistema, ricorda: «La Sicilia, in alcuni casi, ha fatto da apri pista e da punto di riferimento per gli altri sistemi regionali. Ricordo l'approvazione del "Documento di Palermo" sulle procedure ed i rapporti tra Co.Ge. e Csv, diventato successivamente «Linee guida nazionali» condivide tra la Consulta Co.Ge. e Csv.Net, approvate nel 2007 a livello nazionale».



INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Invito a presentare proposte IX-2012/01 —

Sovvenzioni concesse ai partiti politici a livello europeo

Conformemente all'articolo 2 della decisione dell'Ufficio di presidenza, «il Parlamento europeo pubblica ogni anno, entro la fine del primo semestre, un bando per proposte di concessione della sovvenzione per il finanziamento dei partiti e delle fondazioni. La pubblicazione indica i criteri di ammissibilità, le modalità di finanziamento comunitario e le date previste per la procedura di concessione».

Il presente invito a presentare proposte riguarda le richieste di sovvenzione relative all'esercizio di bilancio 2012 per il periodo d'attività compreso tra il 1 o gennaio 2012 e il 31 dicembre 2012. L'obiettivo della sovvenzione è sostenere il programma di lavoro annuale del beneficiario.

Verranno prese in considerazione esclusivamente le candidature scritte redatte conformemente al formulario di richiesta di sovvenzione che figura all'allegato 1 della summenzionata decisione dell'Ufficio di presidenza, che saranno inoltrate all'attenzione del Presidente del Parlamento europeo nel rispetto dei termini per la presentazione delle domande.

Per avere diritto a una sovvenzione, un partito politico a livello europeo deve soddisfare le condizioni previste all'articolo 3, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 2004/2003, ossia:

- avere personalità giuridica nello Stato membro in cui ha sede;
- essere rappresentato, in almeno un quarto degli Stati membri, da membri del Parlamento europeo o nei parlamenti nazionali o regionali o nelle assemblee regionali, oppure aver ricevuto, in almeno un quarto degli Stati membri, almeno il tre per cento dei voti espressi in ognuno di tali Stati membri in occasione delle ultime elezioni del Parlamento europeo;
- rispettare, in particolare nel suo programma e nella sua azione, i principi sui quali è fondata l'Unione europea, vale a dire i principi di libertà, di democrazia, di rispetto dei diritti dell'uomo, delle libertà fondamentali e dello Stato di diritto;
- aver partecipato alle elezioni al Parlamento europeo o averne espresso l'intenzione.

I richiedenti devono inoltre certificare di non trovarsi in alcuna delle situazioni elencate agli articoli 93, paragrafo 1, e 94 del regolamento finanziario.

I candidati devono attestare di essere in possesso dei requisiti giuridici e dei mezzi finanziari necessari per portare a termine il programma di lavoro oggetto della richiesta di finanziamento nonché di possedere le capacità tecniche e di gestione necessarie per portare a termine il programma di lavoro da sovvenzionare.

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Conformemente all'articolo 10 del regolamento (CE) n. 2004/2003, gli stanziamenti disponibili per l'esercizio di bilancio 2012 saranno distribuiti ai partiti politici a livello europeo la cui domanda di finanziamento sia stata oggetto di una decisione positiva tenendo presenti i criteri di ammissibilità, esclusione e selezione. La ripartizione avverrà nel modo seguente:

- a) il 15 % è ripartito in parti uguali;
 - b) l'85 % è ripartito fra quelli che hanno membri eletti al Parlamento europeo, proporzionalmente al numero di tali membri.
- Per la valutazione dei criteri summenzionati, i candidati dovranno produrre la seguente documentazione:
- lettera di copertura originale indicante l'importo della sovvenzione richiesta
 - b) il formulario di domanda che figura all'allegato 1 della decisione dell'Ufficio di presidenza, debitamente compilato e firmato (ivi compresa la dichiarazione scritta sull'onore)
 - c) Statuto del partito politico
 - d) certificato di registrazione ufficiale
 - e) una prova recente dell'esistenza del partito politico
 - f) l'elenco dei direttori/membri del comitato direttivo (nomi e cognomi, titoli o funzioni all'interno del partito richiedente)
 - g) i documenti attestanti che il richiedente soddisfa le condizioni di cui all'articolo 3, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (CE) n. 2004/2003 (1)
 - h) i documenti attestanti che il richiedente soddisfa le condizioni di cui all'articolo 3, paragrafo 1, lettera d), del regolamento (CE) n. 2004/2003
 - i) programma del partito politico
 - j) stato finanziario globale per il 2010 certificato da un organismo esterno di revisione contabile (2)
 - k) bilancio di previsione di funzionamento per il periodo di ammissibilità (dal 1 o gennaio 2012 al 31 dicembre 2012) indicante le spese ammissibili ad un finanziamento a carico del bilancio UE.

Per quanto riguarda le lettere c), d), f), h) e i), il richiedente può presentare una dichiarazione sull'onore in cui si precisa che restano valide le informazioni fornite nella fase precedente.

Gli stanziamenti per l'esercizio 2012 all'articolo 402 del bilancio UE «Contributi ai partiti politici europei» ammontano complessivamente a 18 900 000 EUR. Tali stanziamenti sono subordinati all'approvazione dell'autorità di bilancio.

L'importo massimo degli aiuti finanziari concessi dal Parlamento europeo non deve superare l'85 % dei costi ammissibili iscritti nei bilanci di funzionamento dei partiti politici a livello europeo. L'onere della prova spetta al partito politico interessato.

Il finanziamento viene effettuato sotto forma di sovvenzione di funzionamento come previsto dal regolamento finanziario e dalle modalità di esecuzione del regolamento finanziario. Le modalità di versamento della sovvenzione e gli obblighi relativi al suo utilizzo saranno determinati da una decisione di concessione di sovvenzione, il cui modello si trova all'allegato 2a della decisione dell'Ufficio di presidenza. Il termine per l'inoltro delle domande è fissato al 30 settembre 2011. Non saranno ammesse le domande inoltrate dopo tale termine. Le candidature devono:

- a) essere redatte sul formulario di domanda di finanziamento (allegato 1 della decisione dell'Ufficio di presidenza)
- b) essere obbligatoriamente firmate dal richiedente o da un suo rappresentante debitamente autorizzato;
- c) essere spedite in busta doppia. Entrambe le buste devono essere chiuse. La busta interna dovrà recare, oltre all'indirizzo del servizio destinatario riportato nell'invito a presentare proposte, la seguente menzione:

**«CALL FOR PROPOSALS — 2012 GRANTS TO POLITICAL PARTIES AT EUROPEAN LEVEL
NOT TO BE OPENED BY THE MAIL SERVICE OR BY ANY OTHER UNAUTHORISED PERSON»**

Qualora vengano utilizzate buste autoadesive, queste devono essere chiuse mediante strisce adesive trasversalmente alle quali dovrà essere apposta la firma del mittente. Viene considerata come firma del mittente non soltanto il suo nominativo manoscritto, ma anche il timbro dell'organizzazione cui appartiene.

Sulla busta esterna dovrà figurare l'indirizzo del mittente. L'indirizzo del destinatario da indicare sulla busta esterna è il seguente: European Parliament Mail Service KAD 00D008 2929 Luxembourg LUXEMBOURG L'indirizzo da indicare sulla busta interna è il seguente: President of the European Parliament via Mr Vanhaeren, Director-General of Finance SCH 05B031 2929 Luxembourg LUXEMBOURG

- d) essere spedite entro il termine stabilito nel bando di gara tramite raccomandata, timbro postale fidefacente, o mediante servizio di corriere, nel cui caso fa fede la data della ricevuta.

Per l'attribuzione delle sovvenzioni ai partiti politici a livello europeo sono applicabili i seguenti tempi e procedure:

- a) Inoltro della candidatura al Parlamento europeo (entro il 30 settembre 2011).
- b) Esame e selezione da parte dei servizi del Parlamento europeo. Verranno esaminate solamente le richieste ammissibili in base ai criteri di ammissibilità, esclusione e selezione riportati nell'invito a presentare proposte.
- c) Adozione della decisione di concessione di sovvenzione da parte dell'Ufficio di Presidenza del Parlamento europeo (in linea di massima entro il 1 o gennaio 2012, come stabilito dall'articolo 4 della decisione dell'Ufficio di presidenza) e comunicazione del risultato ai candidati.
- d) Versamento di un anticipo dell'80 % (entro 15 giorni dalla decisione di concessione di sovvenzione).

I seguenti documenti sono disponibili sul sito Internet del Parlamento europeo: <http://www.europarl.europa.eu/tenders/invitations.htm>

- a) Regolamento (CE) n. 2004/2003
- b) Decisione dell'Ufficio di presidenza
- c) Formulario di richiesta di finanziamento (allegato 1 della decisione dell'Ufficio di presidenza).

Eventuali domande riguardo al presente invito a presentare proposte ai fini della concessione di sovvenzioni vanno inviate per posta elettronica, indicando il riferimento della pubblicazione, al seguente indirizzo: fin. part.fond.pol@europarl.europa.eu

Ai sensi del regolamento (CE) n. 45/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio (1), al fine di tutelare gli interessi finanziari delle Comunità, i dati personali dei potenziali beneficiari possono essere trasferiti ai servizi interni di revisione contabile, alla Corte dei conti europea, all'istanza specializzata in irregolarità finanziarie o all'Ufficio europeo antifrode (OLAF).

GUUE C 190 del 30.6.2011

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Invito a presentare proposte IX-2012/02 Sovvenzioni concesse a fondazioni politiche a livello europeo

A norma dell'articolo 191, paragrafo 4, del trattato sull'Unione europea, i partiti politici a livello europeo concorrono alla formazione di una coscienza europea e sono l'espressione della volontà politica dei cittadini dell'Unione. Inoltre, l'articolo 224 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea prevede che il Parlamento europeo e il Consiglio, deliberando mediante regolamenti secondo la procedura legislativa ordinaria, determinano lo statuto dei partiti politici a livello europeo di cui all'articolo 10, paragrafo 4 del trattato sull'Unione europea, in particolare le norme relative al loro finanziamento.

Le revisione del regolamento riconosce il ruolo delle fondazioni politiche a livello europeo, le quali, in quanto organizzazioni affiliate ai partiti politici a livello europeo «possono, tramite le proprie attività, sostenere e perseguire gli obiettivi dei partiti politici europei, in particolare in termini di contributo al dibattito sui temi di politica pubblica europea e sull'integrazione europea, oltre che svolgere la funzione di catalizzatori per nuove idee, analisi e scelte politiche». Tale regolamento prevede in particolare un contributo finanziario annuo di funzionamento del Parlamento europeo alle fondazioni politiche che lo richiedano e che rispettino le condizioni stabilite da detto regolamento.

In detto contesto il Parlamento ha lanciato un invito a presentare proposte per sovvenzioni alle fondazioni politiche a livello europeo.

Regolamento (CE) n. 2004/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio del 4 novembre 2003 relativo allo statuto e al finanziamento dei partiti politici a livello europeo (in appresso «regolamento (CE) n. 2004/2003»).

Decisione dell'Ufficio di presidenza del Parlamento europeo del 29 marzo 2004 che fissa le modalità d'applicazione del regolamento (CE) n. 2004/2003 (in appresso «decisione dell'Ufficio di presidenza»).

Regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio, del 25 giugno 2002, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee (in appresso «regolamento finanziario»).

Regolamento (CE, Euratom) n. 2342/2002 della Commissione, del 23 dicembre 2002, recante modalità d'esecuzione del regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee (in appresso «modalità d'esecuzione del regolamento finanziario»).

A norma dell'articolo 2 della decisione dell'Ufficio di presidenza, «Il Parlamento europeo pubblica ogni anno, entro la fine del primo semestre, un bando per proposte di concessione della sovvenzione per il finanziamento dei partiti e delle fondazioni. La pubblicazione indica i criteri di ammissibilità, le modalità di finanziamento comunitario e le date previste per la procedura di concessione.»

Il presente invito a presentare proposte riguarda le richieste di sovvenzione relative all'esercizio di bilancio 2012 per il periodo d'attività 1 o gennaio 2012-31 dicembre 2012. La sovvenzione ha lo scopo di sostenere il programma di lavoro annuale dei beneficiari.

Verranno prese in considerazione esclusivamente le candidature scritte redatte conformemente al formulario di richiesta di sovvenzione che figura all'allegato 1 della decisione dell'Ufficio di presidenza e che saranno inoltrate all'attenzione del Presidente del Parlamento europeo entro la data di chiusura.

Per avere diritto a una sovvenzione, una fondazione politica a livello europeo deve soddisfare le condizioni previste all'articolo 3, paragrafo 2 del regolamento (CE) n. 2004/2003, ossia:

- a) essere affiliata a uno dei partiti politici a livello europeo riconosciuti conformemente al presente regolamento, come certificato dal suddetto partito;
- b) avere personalità giuridica nello Stato membro in cui ha sede; tale personalità giuridica è distinta da quella del partito politico a livello europeo al quale la fondazione è affiliata;
- c) rispettare, in particolare nel suo programma e nella sua azione, i principi sui quali è fondata l'Unione europea, vale a dire i principi di libertà, di democrazia, di rispetto dei diritti dell'uomo, delle libertà fondamentali e dello Stato di diritto;
- d) non perseguire fini di lucro;
- e) essere dotata di un organo direttivo la cui composizione sia geograficamente equilibrata.

Deve soddisfare le condizioni previste all'articolo 3, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 2004/2003: Nell'ambito del presente regolamento, spetta a ciascun partito politico e a ciascuna fondazione politica a livello europeo definire, conformemente al diritto nazionale, le modalità specifiche delle loro relazioni, tra le quali un adeguato livello di separazione tra la gestione quotidiana e le strutture direttive della fondazione politica a livello europeo, da una parte, e il partito politico a livello europeo al quale essa è affiliata, dall'altra.

I richiedenti devono inoltre certificare che non si trovano in una delle situazioni elencate agli articoli 93, paragrafo 1, e 94 del regolamento finanziario.

I candidati devono attestare di essere in possesso dei requisiti giuridici e dei mezzi finanziari necessari per portare a termine il programma d'attività oggetto della richiesta di finanziamento nonché possedere le capacità tecniche e di gestione necessarie per portare a termine il programma d'attività da sovvenzionare.

Conformemente all'articolo 4, paragrafo 5, del regolamento (CE) n. 2004/2003, gli stanziamenti disponibili per l'esercizio 2009 saranno distribuiti alle fondazioni politiche a livello europeo la cui domanda di finanziamento sia stata oggetto di una decisione positiva tenendo presenti i criteri di ricevibilità, ammissibilità, esclusione e selezione.

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

La ripartizione avverrà nel modo seguente:

- a) il 15 % è ripartito in parti uguali;
 - b) l'85 % è ripartito fra quelli che hanno membri eletti al Parlamento europeo, proporzionalmente al numero di tali membri.
- Per la valutazione dei criteri summenzionati, i candidati dovranno produrre la seguente documentazione:
- a) Lettera di copertura originale indicante l'importo della sovvenzione richiesta.
 - b) Il formulario di domanda che figura all'allegato 1 della decisione dell'Ufficio di presidenza del Parlamento europeo del 29 marzo 2004, debitamente compilato e firmato (ivi compresa la dichiarazione scritta sull'onore).
 - c) Statuto del richiedente.
 - d) Certificato di registrazione ufficiale.
 - e) Prova di esistenza recente del richiedente.
 - f) Elenco dei direttori/membri del comitato direttivo (nomi e cognomi, titoli o funzioni all'interno del partito richiedente).
 - g) Programma del richiedente.
 - h) Stato finanziario globale per il 2010 certificato da un organismo esterno di revisione contabile.
 - i) Bilancio di previsione di funzionamento per il periodo di ammissibilità (1 o gennaio 2012-31 dicembre 2012) indicante le spese ammissibili ad un finanziamento a carico del bilancio comunitario.
 - j) Documentazione per attestare che il richiedente soddisfa le condizioni previste all'articolo 3, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 2004/2003.

In merito alle lettere (c), (d), (f), (g) il richiedente può presentare una dichiarazione sull'onore per confermare che le informazioni fornite in precedenza restano valide.

Gli stanziamenti per l'esercizio 2012 all'articolo 403 del bilancio UE «Contributi alle Fondazioni politiche europee» sono stimati pari a 12 150 000 EUR. Essi sono subordinati all'approvazione dell'autorità di bilancio.

L'importo massimo degli aiuti finanziari concessi dal Parlamento europeo non deve superare l'85 % dei costi ammissibili iscritti nei bilanci di funzionamento delle fondazioni politiche a livello europeo. L'onere della prova incombe alla fondazione politica interessata.

Il finanziamento viene effettuato sotto forma di sovvenzione di funzionamento come previsto dal regolamento finanziario e dal regolamento recante modalità di esecuzione del regolamento finanziario. Le modalità di versamento della sovvenzione e gli obblighi relativi al suo utilizzo saranno determinati nella decisione di concessione della sovvenzione, il cui modello figura all'allegato 2B della decisione dell'Ufficio di presidenza.

Il termine per l'inoltro delle domande è fissato al 30 settembre 2011. Non saranno ammesse le domande pervenute dopo tale termine. Le candidature devono:

essere redatte sul formulario di domanda di finanziamento (allegato I della decisione dell'Ufficio di presidenza);

b) essere obbligatoriamente firmate dal candidato o da un suo rappresentante debitamente autorizzato;

c) essere spedite in busta doppia, entrambe le buste devono essere chiuse; la busta interna dovrà recare, oltre all'indirizzo del servizio destinatario riportato nell'invito a presentare proposte, la seguente menzione:

**«CALL FOR PROPOSALS — 2012 GRANTS TO POLITICAL FOUNDATIONS AT EUROPEAN LEVEL
NOT TO BE OPENED BY THE MAIL SERVICE OR BY ANY OTHER UNAUTHORISED PERSON»**

Qualora vengano utilizzate buste autoadesive, queste devono essere chiuse mediante strisce adesive trasversalmente alle quali dovrà essere apposta la firma del mittente. Viene considerata come firma del mittente non soltanto il suo nominativo manoscritto, ma anche il timbro dell'organizzazione cui appartiene.

Sulla busta esterna deve figurare l'indirizzo del mittente nonché il seguente indirizzo del destinatario: European Parliament Mail Service KAD 00D008 2929 Luxembourg LUXEMBOURG L'indirizzo da indicare sulla busta interna è il seguente: President of the European Parliament via Mr Vanhaeren, Director-General of Finance SCH 05B031 2929 Luxembourg LUXEMBOURG

d) essere spedite entro il termine stabilito nel bando di gara tramite raccomandata, timbro postale fidefacente, o mediante servizio di corriere, nel cui caso fa fede la data della ricevuta.

Per l'attribuzione delle sovvenzioni alle fondazioni politiche a livello europeo sono applicabili i seguenti tempi e procedure:

- a) Inoltro della candidatura al Parlamento europeo (entro 30 settembre 2011).
- b) Esame e selezione da parte dei servizi del Parlamento europeo. Verranno esaminate solamente le richieste ammissibili in base ai criteri di ammissibilità, esclusione e selezione riportati nell'invito a presentare proposte.
- c) Adozione della decisione finale da parte dell'Ufficio di Presidenza del Parlamento europeo (in linea di principio entro 1 o gennaio 2012 come previsto all'articolo 4 della decisione dell'Ufficio di presidenza) e comunicazione del risultato ai candidati.
- d) Versamento di un anticipo dell'80 % (entro 15 giorni dalla firma della convenzione).

I seguenti documenti sono disponibili sul sito Internet del Parlamento europeo: <http://www.europarl.europa.eu/tenders/invitations.htm>

GUUE C 190 del 30.6.2011

Invito a presentare proposte Programma ESPON 2013

Nel quadro del programma ESPON 2013 il 24 agosto 2011 sarà bandito un invito a presentare proposte.

Il 13 settembre 2011 si organizzeranno a Bruxelles un Info Day e un Partner Café all'indirizzo dei beneficiari potenziali.

Si invita a consultare regolarmente il sito <http://www.espon.eu> per ulteriori informazioni.

GUUE C 190 del 30.6.2011

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

MEDIA 2007 — SVILUPPO, DISTRIBUZIONE, PROMOZIONE E FORMAZIONE

Invito a presentare proposte — EACEA/19/11



Sostegno alla digitalizzazione dei cinema Europei

Il presente invito a presentare proposte si basa sulla decisione n. 1718/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 novembre 2006, relativa all'attuazione di un programma di sostegno al settore audiovisivo europeo (MEDIA 2007).

Gli obiettivi globali del programma sono:

- a) conservare e valorizzare la diversità culturale e linguistica europea e il patrimonio audiovisivo cinematografico, garantire l'accesso al pubblico dello stesso e favorire il dialogo tra le culture;
- b) accrescere la circolazione e la visibilità delle opere audiovisive europee all'interno e all'esterno dell'Unione europea, intensificando fra l'altro la cooperazione fra le parti attive;
- c) rafforzare la concorrenzialità del settore audiovisivo europeo nel quadro di un mercato europeo aperto e concorrenziale propizio all'occupazione, promuovendo fra l'altro i collegamenti tra i professionisti dell'audiovisivo.

L'obiettivo del piano relativo alla «digitalizzazione del cinema» è di incoraggiare le sale che proiettano una notevole percentuale di opere europee non nazionali a sfruttare le possibilità offerte dalla distribuzione digitale.

Il presente invito a presentare proposte si propone di favorire la transizione digitale delle sale che proiettano film europei, sostenendo i costi indiretti legati all'acquisto di un proiettore digitale.

Il presente invito è destinato agli operatori cinematografici europei indipendenti la cui attività principale è la proiezione di film.

I candidati devono essere stabiliti in uno dei seguenti paesi:

- i 27 paesi dell'Unione europea.
- i paesi del SEE, la Svizzera e la Croazia.

Le organizzazioni dei candidati devono:

- essere sale cinematografiche di prima visione (che presentino nella loro programmazione film europei in prima visione, nel termine massimo dei dodici mesi successivi all'uscita nazionale)
- essere aperte al pubblico da almeno 3 anni.
- disporre di un sistema di biglietteria e di dichiarazione dell'incasso.
- disporre di almeno uno schermo e 70 poltrone.
- avere effettuato almeno 520 proiezioni annuali per le sale permanenti (ossia sale cinematografiche aperte al pubblico almeno 6 mesi l'anno), 300 proiezioni annuali per sale con un unico schermo (30 proiezioni al mese) e almeno 30 proiezioni al mese per cinema all'aperto/estivi (cinema che operano per meno di 6 mesi all'anno).
- aver avuto un'affluenza totale minima di 20 000 spettatori nei dodici mesi precedenti o 20 000 ingressi qualora sia stato effettivamente pagato il prezzo normale del biglietto.

I candidati che dispongono o disporranno di un proiettore grazie a un integratore terzo, in seguito alla firma di un accordo VPF, non saranno ammessi a beneficiare del sostegno.

Sono considerati ammissibili al sostegno, i cinema la cui programmazione nel 2010 sia stata dedicata almeno per il 50 % a film europei; di questi, almeno il 30 % dev'essere composto da film europei non nazionali.

Un film è ritenuto europeo se è conforme alla definizione del programma MEDIA di tali film in base al sistema di sostegno selettivo e al sistema di sostegno automatico del cinema.

I film che sono già stati classificati sono elencati nella banca dati film europei:

http://ec.europa.eu/culture/media/programme/distrib/filmbase/index_en.htm

Un film è ritenuto europeo se è conforme alla seguente definizione:

Qualsiasi opera recente di fiction (compresi i film d'animazione) o documentario, di durata non inferiore a 60 minuti, che soddisfi le seguenti condizioni:

- l'opera è prodotta a maggioranza da uno o più produttori con sede in un paese partecipante al programma MEDIA. Per essere considerate produttori effettivi, le società di produzione devono essere accreditate. Per determinare chi sia l'effettivo produttore, si possono anche considerare altri elementi come il controllo creativo, la proprietà dei diritti di sfruttamento e la quota dei profitti;
- e — l'opera dev'essere realizzata con la partecipazione significativa di professionisti che abbiano nazionalità o residenza in uno dei paesi partecipanti al programma MEDIA. Si intende per «Partecipazione significativa» quella che abbia ottenuto più del 50 % dei punti sulla base della tabella seguente, (ossia che abbia ottenuto 10 o più punti nel caso di un'opera di fiction o la percentuale più alta di punti se il totale è inferiore a 19 come avviene normalmente per documentari o film d'animazione per i quali solitamente le categorie non vengono incluse integralmente nei crediti): Funzioni Punti

Regista 3

Sceneggiatore 3

Compositore 1

Primo attore 2

Secondo attore 2

Terzo attore 2

Funzioni

Punti

Direttore artistico/ Design produzione 1

Direttore della fotografia 1

Montatore 1

Suono 1

Luogo delle riprese 1

Laboratorio 1

Totale 19

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Non sono considerati ammissibili al sostegno i film pubblicitari, pornografici o che esaltino il razzismo o la violenza. Sostenere i costi indiretti associati all'acquisto di proiettori digitali che soddisfino i requisiti di sicurezza del contenuto nel rispetto della Digital Cinema Initiative (DCI), da installare in un cinema che rispetti tutti i criteri di ammissibilità.

Si può richiedere il sostegno soltanto per un proiettore per ogni schermo, e per un massimo di 3 schermi per ogni cinema.

Il proiettore dev'essere acquistato tra la data di presentazione e il 30 giugno 2013.

Le candidature/le azioni ammissibili saranno valutati in funzione dei seguenti criteri: Criteri

Punti

Dimensione europea 65

Numero di proiettori richiesti:

1 proiettore .

7

2 proiettori . 13

3 proiettori . 25

Esistenza di un meccanismo nazionale di sostegno

No .

10

Si . 0

Il bilancio annuale stimato concesso al cofinanziamento dei progetti ammonta a 2 000 000 EUR.

Il contributo finanziario aggiudicato è una sovvenzione concessa come somma forfettaria pari a un massimo di 20 000 EUR per ogni schermo. La sovvenzione copre qualsiasi costo relativo alla transizione digitale delle sale cinematografiche europee, eccezion fatta per il costo del proiettore digitale e del server. L'Agenzia si riserva la possibilità di non attribuire tutti i fondi disponibili. Il termine ultimo per l'invio delle candidature è fissato al 15 settembre 2011 (farà fede la data del timbro postale).

Le candidature devono essere inviate al seguente indirizzo: Agenzia esecutiva per l'educazione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA) Constantin DASKALAKIS BOUR 3/66 Avenue du Bourget/Bourgetlaan 1 1049 Bruxelles/Brussel BELGIQUE/BELGIË Saranno accettate soltanto le candidature presentate utilizzando il modulo ufficiale, debitamente firmato dalla persona autorizzata ad assumere impegni giuridicamente vincolanti a nome dell'organizzazione richiedente. Le buste devono riportare chiaramente la dicitura: **MEDIA programme — Distribuzione EACEA/19/11 — Digitisation of cinemas** Le candidature inviate tramite fax o posta elettronica saranno respinte. Le linee guida e i moduli di candidatura sono disponibili al seguente indirizzo: http://ec.europa.eu/culture/media/programme/distrib/schemes/auto/index_en.htm Le candidature devono essere presentate utilizzando l'apposito modulo e contenere tutte le informazioni e gli allegati richiesti.

GUUE C 191 del 01.07.2011

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — EACEA/16/11

Nell'ambito del programma di apprendimento permanente (LLP)

Promozione dell'integrazione delle comunità Rom nell'istruzione e attraverso l'istruzione

I beneficiari possono essere ONG che si occupano dell'integrazione di comunità Rom, altri organismi pubblici e organizzazioni di gruppi interessati, ministeri nazionali responsabili dell'istruzione e la formazione, istituti scolastici, altri organismi di formazione che operano negli Stati membri.

I candidati devono avere la propria sede in uno dei seguenti paesi:

- i 27 Stati membri dell'Unione europea,
- i paesi SEE/EFTA: Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera,
- paesi candidati: Croazia, Turchia.

— Formazione di docenti e di mediatori di comunità.

— Progetti di cooperazione per lo sviluppo di capacità.

— Progetti di cooperazione (fra cui apprendimento reciproco e apprendimento tra pari, estensione, ampliamento o generalizzazione delle migliori pratiche pedagogiche, di recupero e di tutoraggio).IT C 193/18 Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 2.7.2011

— Iniziative di sensibilizzazione e diffusione che possono anche comprendere aspetti di pari opportunità ed educazione alla cittadinanza.

— Collegamento in rete.

La durata massima dei progetti è di 12 mesi. Le attività devono iniziare fra il 1 o gennaio 2012 e il 31 marzo 2012.

Le domande ammissibili saranno valutate sulla base dei seguenti criteri di aggiudicazione:

- rilevanza (si applica una ponderazione del 40 %),
- qualità del piano di azioni (si applica una ponderazione del 10 %),
- metodologia (si applica una ponderazione del 10 %),
- consorzio (si applica una ponderazione del 10 %),
- rapporto costi/benefici (si applica una ponderazione del 10 %),
- impatto e valore aggiunto europeo (10 %),
- qualità del piano di valorizzazione (diffusione e utilizzo dei risultati) (si applica una ponderazione del 10 %).

L'importo stimato del bilancio totale destinato al presente invito è di 584 000 EUR, con una sovvenzione massima di 150 000 EUR per progetto.

L'Agenzia si riserva il diritto di non distribuire tutti i fondi disponibili.

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande è il 16 settembre 2011 (farà fede il timbro postale).

Istruzioni dettagliate sull'invito a presentare proposte e sul plico di candidatura sono disponibili sul seguente sito Internet:

http://eacea.ec.europa.eu/llp/funding/2011/call_roma_2011_en.php

Le domande devono essere presentate utilizzando i moduli forniti e devono contenere i relativi allegati e le informazioni richieste nelle istruzioni dettagliate.

GUUE C 193 del 02.07.2011

CONCORSI

L'Europa a colpi di pennarello: parte il primo concorso per la migliore vignetta su temi europei nei media italiani

NB: Prorogata la scadenza

La Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, in collaborazione con Presseurop e la rivista Internazionale, bandisce un Concorso Premio per la migliore vignetta politica sull'UE pubblicata nei media italiani, edizione 2011.

NB: Prorogata la scadenza del concorso

A seguito di una decisione degli organizzatori, l'articolo 4.6 del regolamento del concorso è modificato come di seguito:

"la data del termine ultimo per l'invio delle vignette e del modulo di partecipazione è prorogata al lunedì 11 luglio 2011 entro le ore 12:00".

Following a decision of the organizers, article 4.6 of the rules of the contest is modified as follows:

"The deadline for sending the cartoons and the relative participation forms is the monday 11th of July 2011 (12:00 a.m.)".

Questo concorso ha l'obiettivo di sensibilizzare i vignettisti sui temi riguardanti l'UE e di stimolare l'interesse dei cittadini europei e italiani sulla vita politica europea.

Il Concorso intende creare un premio di riconoscimento dell'impegno dei vignettisti nell'ambito dell'informazione sull'Europa. L'auspicio è che tale premio possa diventare un appuntamento annuale volto a promuovere la partecipazione al dibattito politico europeo anche tramite un utile strumento quale l'umorismo.

L'invito a presentare le candidature per l'edizione 2011 del concorso si apre il 10 giugno 2011 e termina l'8 luglio 2011.

I vincitori del concorso saranno annunciati a Ferrara il 2 ottobre 2011, in occasione dell'edizione 2011 del Festival Internazionale.

Il primo classificato riceverà 2.500 euro, il secondo 1.500 e il terzo 900.



Diritto al Futuro: Al via il "Fondo Mecenati"

Avviso pubblico della procedura per il cofinanziamento di progetti volti a promuovere, creare, sviluppare, sostenere ed incoraggiare l'imprenditoria tra i giovani di età inferiore ai 35 anni nonché promuovere e sostenere il talento, l'immaginazione, la creatività e le capacità d'innovazione dei giovani di età inferiore ai 35 anni nel campo della cultura, della musica, del cinema, del teatro, dell'arte, della moda, del design e della tecnologia (c.d. "Fondo Mecenati")

<http://www.gioventu.gov.it/diritto-al-futuro/diritto-al-futuro-al-via-il-fondo-mecenati.aspx>

<http://www.gioventu.gov.it/media/44181/avvisopubblico.pdf>



DIRITTO AL
FUTURO
Bamboccioni a chi?

Special Italia 2011

Special Italia 2011 è un programma di acquisizioni dedicato ai giovani artisti italiani, nato allo scopo di promuovere i giovani talenti del nostro Paese e di sostenere le ricerche artistiche nel campo della fotografia e dell'immagine. Attraverso uno specifico bando vengono periodicamente selezionati i lavori di alcuni giovani artisti per la collezione di fotografia italiana contemporanea della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, successivamente presentati al pubblico nel programma espositivo di Fondazione Fotografia. Il nuovo bando Special è volto a selezionare i progetti inediti di tre giovani artisti italiani che lavorano con il linguaggio delle immagini (fotografia, video, film e video-installazioni). Requisiti necessari per la partecipazione sono la residenza nel territorio italiano, una comprovata esperienza in campo artistico e l'età compresa tra i 20 e i 35 anni. Dei tre premi previsti per l'anno 2011, almeno uno verrà assegnato a un artista residente in Emilia Romagna, previa valutazione della qualità del lavoro presentato e dei requisiti necessari alla partecipazione. Scadenza: 7 ottobre 2011.

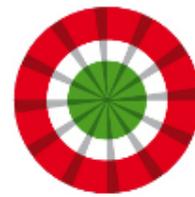
<http://www.giovaniantisti.it/concorsi/2011/06/27/special-italia-2011>

Concorso per giovani artisti



E' stato pubblicato "Creativi Under 30" il bando della 12° edizione del concorso nazionale promosso dall'Associazione Grossetana Arti Figurative e patrocinato dal Comune di Grosseto. Per partecipare bisogna avere meno di 30 anni, risiedere in Italia e proporre un lavoro a tema libero su una delle sezioni previste nel bando: pittura, scultura, grafica e fotografia. Una giuria di esperti del settore decreterà i vincitori. La scheda di adesione deve essere presentata entro il 2 settembre 2011

con allegata la foto dell'opera. Le opere devono essere consegnate entro il 3 ottobre 2011.



<http://www.giovaniantisti.it/concorsi/2011/06/16/competition-young-artists>

CONCORSI

International Summer School in Sicily

organizzata dalla Facoltà di Design del Politecnico di Milano - Dipartimento Indaco- Referente Prof. Ing. Giuseppe Amoruso in collaborazione con il network internazionale INTBAU, The International Network for Traditional Building, Architecture & Urbanism, di Londra. Il corso, in lingua inglese, è anche aperto agli studenti residenti in Sicilia. La Summer School si svolgerà dal 10 al 18 settembre 2011 tra la città di Palermo e i luoghi del Parco delle Madonie e le Petralie. Si tratta di un laboratorio progettuale indirizzato a differenti tematiche: valorizzazione degli habitat urbani e naturali, design di spazi pubblici e allestimento urbano, strategie di promozione turistica e di comunicazione sociale, progetto di scenari ed identità visiva, attivazione di processi per il posizionamento culturale e turistico dei luoghi in oggetto.

Prerequisiti : Studenti di Architettura Design e Ingegneria. Il costo di euro 450 comprende: corso, vitto, alloggio e trasporto Palermo Petralie A/R. La frequenza del solo corso è di euro 250. Lingua di comunicazione Inglese. Scadenza: 10 Luglio.

Per Info e per iscrizione: Giuseppe.amoruso@polimi.it, tel.: 339 7232347 –

valeria.dichiara1@istruzione.it, tel.: 339 8792830

Link precedenti esperienze <http://bn-in.facebook.com/topic.php?uid=40831269767&topic=6583>

Ing. Giuseppe Amoruso www.design.polimi.it/guida/2008/index.php/faculty_docenti/docente/307947

OFFERTE DI LAVORO PERMANENT



IMPORTANTE AZIENDA CHE OPERA NEL SETTORE FARMACEUTICO

CERCA Analista/Tecnico controllo Qualità JOB DESCRIPTION

Il candidato si occuperà di svolgere, nel rispetto delle normative di settore e delle specifiche aziendali di qualità, analisi di controllo qualità di materiali di produzione e di prodotti finiti.

JOB PROFILE Il candidato ideale ha una Laurea specialistica in Chimica (anche laurea di I livello se supportata dall'esperienza lavorativa/di laboratorio). Conosce la lingua inglese. Ha, preferibilmente, esperienza di almeno 1 anno presso laboratori di analisi (aziende farmaceutiche o laboratori privati). Deve avere, inoltre, le seguenti conoscenze tecniche/strumentazioni:

- HPLC (autonomia operativa con esperienza di almeno 12 mesi, anche per tesi di laurea)
- Tecniche analitiche di routine come: PH, osmolarità, test fisici (uniformità di contenuto e peso);
- Tecniche di fisica chimica: ceneri solfate, residuo della combustione, Karl Fischer,
- Test di stabilità (requisito preferenziale) OFFERTA Contratto a tempo determinato LUOGO DI LAVORO Catania Tutti gli interessati potranno candidarsi inviando dettagliato CV con autorizzazione al trattamento dei dati personali (D.Lgs. 196/03) a job.ateneo@unict.it entro il 10 Luglio p.v. indicando in oggetto "Selezione Tecnico controllo Qualità".

MANIFESTAZIONI

SPETTACOLI: PRESENTATO IL CIRCUITO DEL MITO 2011

Centosettantasei produzioni, 590 serate, tra musica, danza, teatro, magia e mostre, in oltre 100 location in tutta l'isola. E' il Circuito del Mito, che animerà l'estate siciliana, da luglio fino a ottobre inoltrato. Il cartellone della rassegna culturale, nata da un'idea di Franco Zeffirelli nel 1998, e ripresa dall'assessorato regionale al Turismo, e' stato presentato stamattina a palazzo d'Orleans dal presidente della Regione, Raffaele Lombardo, dall'assessore al Turismo, Daniele Tranchida, e dal direttore artistico Giancarlo Zanetti. Erano presenti anche il dirigente generale del dipartimento Turismo, Marco Salerno, e il funzionario delegato Filippo Nasca, dirigente del Servizio turistico regionale di Palermo. Il Circuito del mito e' finanziato con i fondi comunitari del programma operativo Fesr 2007/13. Un cartellone che comprende grandi nomi dello spettacolo nazionale e internazionale, da Joe Cocker (a Taormina il 26 luglio) a Goran Bregovich (ad agosto a Giardini Naxos, Tindari, Palermo) a Noa (il 27 luglio al teatro antico di Segesta), per continuare, tra gli altri, con Irio De Paula, Roy Paci, Andrea Mingardi, Sergio Caputo, ma anche artisti e gruppi siciliani, come Giuseppe Milici e Francesco Buzzurro. Tra le location, alcuni degli angoli più suggestivi dell'isola, come i teatri antichi di Taormina e Segesta, il Castello a mare di Palermo, il castello Maniace di Siracusa o, ancora, il duomo di Cefalù, chiese e persino fari. Nella rassegna, gli spettacoli dei più diversi generi di musica, dalla contemporanea alla classica, all'opera, fino al jazz e al blues, al musical e ai canti bizantini, ma anche danza, con l'esibizione del New York ballet e il balletto di Mosca, il teatro, la poesia, il cinema. In programma, quest'anno, anche spettacoli di magia. Spazio anche alla mostra di Hugo Pratt e al suo personaggio Corto Maltese (16 settembre - 16 ottobre, Palazzo Scimone a Scicli) e a Second life, a Palermo, con l'esposizione di opere realizzate attraverso il riuso di materiali. Per il presidente della Regione, Lombardo, "c'è la possibilità, seguendo l'itinerario di eventi e delle location dove si svolgeranno, di trascorrere un'estate insuperabile. E' un'offerta che ha pochi uguali in Europa. Possiamo dare una mano al nostro turismo, scoprendo posti meravigliosi e spesso poco conosciuti". "Un'offerta variegata, indirizzata - ha detto l'assessore Tranchida - a gusti diversi e a generi diffusi. L'eterogeneità e' uno dei punti di forza del Circuito del mito, accanto alla caratteristica di rendere fruibili luoghi e monumenti straordinari, incrementando i flussi turistici verso la Sicilia". "Il Circuito del mito - ha detto Zanetti - e' nato proprio per convogliare il turismo nelle zone prelibate della Sicilia. Ho cercato di collegare le città con particolari generi artistici. Marsala, ad esempio, per tre giorni, dal 18 al 20 agosto, diventerà la città della magia".

**Dalla legge
Rognoni-La Torre
al Codice Antimafia
Spezzare il patto politica-mafia-affari**

**GIOVEDÌ 7 LUGLIO 2011
ROMA
ore 9.30-13.30
Camera dei Deputati
Sala delle Conferenze
Palazzo Marini, via del Pozzetto, 158**

Conferenza dibattito
Hanno assicurato il loro intervento:
Antonio Bilameo, magistrato di Cassazione, Vittorio Borsari, consigliere CCM, Bruno Bussica, Lega Cisp Nazionale, Giuseppe Cusani, Confedustria, Giovanni Fardella, Università di Palermo, Fabio Granata, vicepresidente Commissione Antimafia, Antonio Ingrao, presidente Aggraria Palermo, Antonio La Spina, Università di Palermo, Vito Lo Monaco, presidente Circo Pio La Torre, Francesco Mondello, giudice Noto, Antonello Montante, Confedustria, Pasquale Murru, Gp Palermo, Andrea Orlando, responsabile qualità ID, Luca Palamara, presidente Anit, Virginio Rogione, Gp Marsala, Giuseppe Luciano Ruffini, responsabile Isola CCM, Valerio Spiganti, presidente Unione nazionale Camere Penali, Vittorio Tesi, procuratore aggiunto Palermo.

Sono inoltre invitati a intervenire il Ministro della Giustizia, on. **Angelo Alano**, **Presidenti e capigruppo** del Parlamento e delle commissioni Giustizia e Antimafia, le associazioni di movimento antimafia, le rappresentanze delle organizzazioni sindacali, professionali e datoriali.

Il dibattito sarà trasmesso in diretta streaming sul sito www.plattorre.it e sul portale Legality dell'Ansa.

Gli Ordini degli Avvocati e dei Commercialisti di Roma riconoscono 4 crediti per i loro associati partecipanti.

Per farsi accreditare rivolgersi a info@plattorre.it, 091-344766

MANIFESTAZIONI

Verso l'agenda strategica per l'innovazione dell'Unione europea

Roma, 11 luglio ore 10.30

La Rappresentanza in Italia della Commissione europea è lieta di annunciare il dibattito: Verso l'agenda strategica per l'innovazione dell'Unione europea.

L'evento avrà luogo lunedì 11 luglio 2011 alle ore 10.30, presso la Rappresentanza in Italia della Commissione europea, in via IV Novembre 149 a Roma. Il 15 giugno l'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT) ha presentato alla Commissione europea la sua proposta per la nuova Agenda strategica per l'innovazione. Il documento identifica le iniziative chiave da attuare tra il 2014 e il 2020 per promuovere l'imprenditorialità e l'innovazione in Europa. L'agenda definisce anche le priorità principali dell'Istituto fino al 2020, in particolare per quanto riguarda la sua missione, i suoi obiettivi, le modalità di finanziamento e i temi che l'Istituto affronterà in futuro.

L'Agenda prefigura un nuovo modello di interazione tra ricerca, imprese e istruzione superiore – il triangolo della conoscenza – per migliorare il tasso di innovazione attraverso una gestione imprenditoriale ed un migliore coordinamento delle capacità locali. Si tracciano inoltre anche i temi portanti delle prossime comunità della conoscenza e dell'innovazione (KIC), che dovranno comprendere: la salute, l'apprendimento, i settori alimentare e manifatturiero, la sicurezza e la mobilità.

La sperimentazione e il consolidamento di questi nuovi indirizzi possono presentare una grande opportunità per l'Italia, che ha partecipato alla costruzione dell'EIT fin dalle sue fasi iniziali, e possono guidare le politiche industriali e gli orientamenti della ricerca e dell'innovazione. La sperimentazione di nuovi modelli per l'innovazione di prodotto e di servizio risulta tanto più importante in un momento di crisi e di radicale trasformazione del sistema produttivo e sociale italiano nel quadro della strategia Europa 2020 per una crescita sostenibile, intelligente e inclusiva.

Contesto L'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT) è un organismo autonomo dell'Unione europea creato nel 2008 che si propone di incentivare un'innovazione di avanguardia a livello mondiale grazie al concetto pionieristico delle comunità della conoscenza e dell'innovazione (KIC). Le KIC riuniscono istituti d'istruzione superiore di eccellenza, centri di ricerca e imprese. Fino ad oggi sono state create tre KIC che si occupano di energia sostenibile (KIC InnoEnergy), di cambiamenti climatici (Climate-KIC) e della società dell'informazione e della comunicazione (EIT ICT Labs), che lanciano programmi di studio, master e dottorati di ricerca EIT, progetti di ricerca e contribuiscono all'istituzione di nuove imprese.

Prossime tappe

Sulla base della proposta dell'EIT, la Commissione presenterà l'Agenda strategica per l'innovazione entro dicembre 2011. L'Agenda dovrà in seguito essere approvata dal Parlamento europeo e dal Consiglio.

Per maggiori informazioni sull'EIT e sull'Agenda strategica per l'innovazione:

<http://eit.europa.eu/press/news-archive/single-view/article/eit-strategic-innovation-agenda-sia-investing-in-innovation-beyond-2014.html>



Prospettive interiori

Mostra personale di Maurizio Bono Dal 5 al 19 luglio 2011 a cura di Sabrina Falzone

Galleria Il Borgo Corso San Gottardo 14, 20136 Milano Vernissage: martedì 5 luglio ore 18 Orari: da martedì a venerdì ore 16-19; sabato h.10-12 Chiuso lunedì e festivi Ingresso libero

Nato a Palermo nel 1970, Maurizio Bono attualmente vive e lavora a Sciacca, in provincia di Agrigento, dove svolge l'attività professionale di ingegnere. Si è avvicinato all'arte in età adulta con lo studio delle belle arti ma è da quaranta anni che possiede una passione atavica per il disegno e per ogni espressione legata alla scrittura creativa. Perché Maurizio Bono non si ferma all'informatica e al disegno. Egli apprezza anche gli aspetti letterari della creatività che rintraccia anche nella scrittura testi poetici, aforismi e racconti "non sense" sempre dotati di inaspettata ironia. In questo modo l'autore dimostra il suo incondizionato amore verso la lettura a completamento dell'espressione della riflessione interiore, già iniziata con lo studio dell'immagine e della sua manipolazione. Tra le esperienze professionali di Bono maturate nel passato occorre annoverare l'insegnamento di Decorazione all'Accademia di Belle Arti "Eleonora d'Aragona" di Sciacca in Sicilia dal 2007 al 2010.

Da qualche anno Maurizio Bono è impegnato nella realizzazione di composizioni miste fondate sulla combinazione dell'immagine fotografica con il disegno, per le quali si avvale dell'ausilio di photoshop. Nell'universo visivo dell'artista siciliano il disegno si illumina di nuove direzioni formali nella fusione con la fotografia, due strumenti che riflettono il passaggio tecnologico dalla tradizione alla computer grafica, dalla storia dell'arte alla sua rivoluzione culturale. Le opere di Maurizio Bono trattano questo delicato argomento con inedita sobrietà creativa ed inaspettata immediatezza visiva, che contraddistinguono una personalità capace di esprimersi attraverso la dirompenza del colore e l'originalità del soggetto rappresentato. Talvolta i pannelli di Bono rappresentano l'intreccio di sentieri differenti, un crocevia di strade che conducono all'universo visionario della psiche umana.

L'ermetismo grafico è celebrato dalla presenza costante di elementi simbolici ed emblemi più o meno visibili che costituiscono il linguaggio artistico di Maurizio Bono. La sovrapposizione di simbolismi genera un affascinante codice comunicativo da decifrare. Proprio per queste ragioni lo stile dell'artista può essere considerato enigmatico.

Nella simbologia chisciottesca si ritrovano alcuni dei suoi moduli ricorrenti come le stesse fessure, indicanti l'auspicio del superamento di ogni chiusura verso il mondo. Sono segni che vibrano di sensazioni oniriche e dialogano nell'intensità di un cromatismo saturo di contrapposizioni tonali, giocando sul valore coloristico delle cangianze.

Spesso l'atmosfera caliginosa è complice di questo gioco cromatico e in questo tipo di ricerca artistica enfatizza l'emozionalità del colore, la ferezza della forma e l'intensità nella poesia del contrasto. Ci si perde nell'incanto dello spazio, inghiottito dall'imponenza del microcosmo. Esso diviene asse portante e al tempo stesso scenario monumentale del suo filone creativo, catturando lo sguardo dell'osservatore e intrappolandolo nel dettaglio visivo.

Non è sempre semplice riuscire ad uscirne, ritornando alla realtà perché le opere di Maurizio Bono riescono a creare profonde prospettive verso l'interiorità.

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

Luglio 2011

BANDO	FONTE	SCADENZA
MEDIA 2007 — Sostegno alla distribuzione transnazionale di film europei Sistema «selettivo» 2011	GUUE C 259 del 25.9.2010	1° luglio 2011
Azione preparatoria nel settore dello sport (Bando di gara generale)	GUUE C 131 del 3.5.2011	29/07/11

Settembre 2011

BANDO	FONTE	SCADENZA
LIFE+ INVITO A PRESENTARE PROPOSTE 2011	GUUE C 62 del 26.2.2011	09/09/11
Ricerca e Innovazione VII PROGRAMMA QUADRO Persone FP7-PEOPLE-2011-CIG (2010/C 283/07) MARIE CURIE BORSE DI INTEGRAZIONE ALLA CARRIERA (CIG) - SOSTEGNO ALLA FORMAZIONE E ALLA CARRIERA DEI RICERCATORI	GUUE C 283 del 20/10/2010	06/09/11
Programma «Gioventù in azione» Strutture di sostegno per la gioventù — Sottoazione 4.3 Migliorare la mobilità per la formazione degli operatori giovanili e il sostegno al lavoro nel settore giovanile per i giovani disoccupati	GUUE C 165 del 7.6.2011	1° settembre 2011
INVITO A PRESENTARE PROPOSTE 2011 — EAC/49/10 Programma di apprendimento permanente (LLP)	GUUE C 290 del 27.10.2010	16 /09/ 2011
MEDIA Mundus — Invito a presentare proposte 2012	GUUE C 176 del 16.6.2011	23 settembre 2011
INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — EAC/13/11 Rete di politica europea per l'implementazione delle competenze fondamentali nell'istruzione scolastica	GUUE C 180 del 21.6.2011	30/09/11
Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro pluriennale 2011 per la concessione di sovvenzioni nel settore della rete transeuropea di trasporto (TEN-T) per il periodo 2007-2013	GUUE C 187 del 28.6.2011	23 settembre 2011
Programma Jean Monnet — Attività chiave 1 Attività di informazione e ricerca per «Apprendere l'UE a scuola»	GUUE C 174 del 15.6.2011	15/09/11

Ottobre 2011

BANDO	FONTE	SCADENZA
Invito a presentare proposte per I Centri Giovanili Europei	http://www.coe.int/t/dg4/youth/News/Calls_for_applications/013_EYCs_Call_2011_en.as	01/10/11
Rete di politica europea sull'educazione dei bambini e dei giovani provenienti da un contesto migratorio	GUUE C 183 del 24.6.2011	14/10/11

Programmi comunitari

2007-2013

Apprendimento permanente Programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente - DECISIONE n. 1720/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006.	GUUE 327 del 24 novembre 2006
CIP - Programma quadro per la competitività e l'innovazione. Decisione n. 1639/2006/CE del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013) CIP.	GUUE L 310 del 9 novembre 2006
Europa per i cittadini DECISIONE N. 1904/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 12 dicembre 2006 che istituisce, per il periodo 2007-2013, il programma « Europa per i cittadini » mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva	GUUE L378 del 27 dicembre 2006
Gioventù in azione 2007-2013 Programma «Gioventù in azione» per il periodo 2007-2013 - DECISIONE N. 1719/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Marco Polo II Regolamento n. 1692/2006 che istituisce il secondo programma « Marco Polo » relativo alla concessione di contributi finanziari comunitari per migliorare le prestazioni ambientali del sistema di trasporto merci («Marco Polo II») e abroga il regolamento (CE) n. 1382/2003.	GUUE L 328 del 24 novembre 2006
MEDIA 2007 Programma di sostegno al settore audiovisivo europeo MEDIA 2007 - DECISIONE N. 1718/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Progress DECISIONE n. 1672/2006/CE PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma comunitario per l'occupazione e la solidarietà sociale — Progress .	GUUE L 315 del 15 novembre 2006
Programma di lavoro 2008 del 7° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione e del 1° P.Q. Euratom	GUUE C 288 del 30 novembre 2007
1° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione	GUUE C 290 del 04 dicembre 2007
Programma “ Gioventù in azione ” 2007-2013- Pubblicazione della Guida al programma valida dal 1° gennaio 2008	GUUE C 304 del 15 dicembre 2007
Programma Operativo “Mediterraneo” 2007-2013	Www.programmemed.eu
Programma Media Mundus	COM 892 del 09/01/09

Tutti gli inviti con relativa scheda dettagli sono pubblicati on-line nel nostro sito:

<http://www.carrefoursicilia.it/pronosca.htm>

Regolamenti della Commissione Europea

Adozione definitiva del bilancio rettificativo n. 1 dell'Unione europea per l'esercizio 2011 GUUE L 172 del 30.6.2011
Corte dei conti Parere n. 4/2011 sul Libro verde della Commissione sulla modernizzazione della politica dell'UE in materia di appalti pubblici (<i>presentato in virtù dell'articolo 287, paragrafo 4, TFUE</i>) GUUE C 195 del 02.07.2011
Direttiva 2011/62/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'8 giugno 2011, che modifica la direttiva 2001/83/CE, recante un codice comunitario relativo ai medicinali per uso umano, al fine di impedire l'ingresso di medicinali falsificati nella catena di fornitura legale GUUE L 174 del 01.07.2011
Decisione del Consiglio europeo, del 24 giugno 2011, recante nomina del presidente della Banca centrale europea GUUE L 173 del 01.07.2011
Decisione della Banca centrale europea, del 21 giugno 2011, sulla procedura di accreditamento ambientale e in materia di salute e sicurezza per la produzione di banconote in euro (<i>BCE/2011/8</i>) GUUE L 176 del 05.07.2011
Regolamento di esecuzione (UE) n. 648/2011 della Commissione, del 4 luglio 2011, che modifica il regolamento (CE) n. 1266/2007 per quanto riguarda il periodo di applicazione delle misure transitorie concernenti le condizioni per l'esenzione di determinati animali dal divieto di uscita di cui alla direttiva 2000/75/CE del Consiglio (GUUE L 176 del 05.07.2011
Direttiva 2011/64/UE del Consiglio, del 21 giugno 2011, relativa alla struttura e alle aliquote dell'accisa applicata al tabacco lavorato GUUE L 176 del 05.07.2011

Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euomed Carrefour Sicilia Occidentale
Direttore responsabile: Angelo Meli. **Redazione:** Maria Rita Sgammeglia – Maria Oliveri -

Desiree Ragazzi —

Marco Tornambè – Gianluca D'Alia – Simona Chines – Rosaria Modica – Maria Tuzzo —
Dario Cirrincione

Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 — Stampato in proprio

Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 – Palermo **Tel. 091/335081 Fax. 091/582455.**

Indirizzo e-mail: carrefoursic@hotmail.com

Sito Internet: www.carrefoursicilia.it

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

Si ringraziano per la disponibilità i **Carrefour Italiani**.

La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte

PROCEDURA ISTRUTTORIA DOMANDE - FINANZIAMENTO AGEVOLATO IMPRESE AGRICOLE FORMAZIONE SCORTE

L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 26 del 17.06.2011, il decreto 17.05.2011, inerente i finanziamenti agevolati in favore delle imprese agricole per la formazione di scorte, di cui all'art.16 della Legge Regionale 14 maggio 2009, n.6 e successive modifiche ed integrazioni. Procedura per l'istruttoria delle domande: esclusione delle imprese in presenza di rate insolute relative a precedenti finanziamenti concessi dalla CRIAS. La dotazione finanziaria per l'anno 2011 è di € 32.635476,81 per le imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli e di € 3.499064,25 per le imprese nel settore della lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli. Verificata la sussistenza dei requisiti, e l'assenza di rate insolute relative a precedenti finanziamenti, la Cassa Regionale per il Credito alle Imprese Artigiane (C.R.I.A.S.) delibererà entro 30 giorni la concessione del finanziamento.

PROROGA TERMINE PRESENTAZIONE DOMANDA - BANDO MISURA 126 - RECUPERO POTENZIALE PRODUZIONE AGRICOLA DANNEGGIATA DA CALAMITA' NATURALI

L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 26 del 17.06.2011, il comunicato inerente il bando pubblico - Regolamento CEE n.1698/05 misura 126 "Recupero del potenziale di produzione agricola danneggiata da disastri naturali e introduzione di adeguati strumenti di produzione "Programma di Sviluppo Rurale della Sicilia 2007/2013 (patrimonio rurale danneggiato da calamità naturali quali frane, inondazioni, terremoti e valanghe deliberate dalla Giunta regionale abbattutesi sull'intero territorio regionale a partire dal 01.01.2007 e fino alla data di pubblicazione del presente bando). Il presente bando è delimitato all'evento calamitoso delle piogge alluvionali del 01.10.2009, di cui al decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 16.02.2010, pubblicato nella G.U.R.I. n.49 dell'1.03.2010.

La misura è attivata tramite bando con procedura a "sportello valutativo", attraverso il portale SIAN e secondo le modalità. La documentazione e i tempi previsti dal bando, a partire dalla data di pubblicazione nella GURS e all'IPA competente per territorio in forma cartacea. La proroga del termine di presentazione della domanda è di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella GURS n.22 del 20.05.2011. La dotazione finanziaria è di € 10.000.000.

BASE DI CALCOLO AIUTI, RIDUZIONI, ESCLUSIONI AIUTI ZOOTECNICI

L'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) ha pubblicato sul proprio sito del 16.06.2011, prot.n.ACIU.2011.477 il comunicato inerente la riforma della politica agricola comune. Base di calcolo per gli aiuti, le riduzioni e le esclusioni per gli aiuti zootecnici di cui all'articolo 68 del regolamento CE n.73/2009 del Consiglio del 19.01.2009, attuato dal DM 29.07.2009.

MODALITA' E CONDIZIONI ACCESSO CONTRIBUTI ASSICURAZIONI

L'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) ha pubblicato sul proprio sito del 17.06.2011, prot.n.ACIU.2011.480, il comunicato inerente le modalità e condizioni per l'accesso ai contributi per le assicurazioni.

CRISI MERCATO EHEC (ESCHERICHIA COLI) - SETTORE ORTOFRUTTICOLO

L'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) ha pubblicato sul proprio sito del 17.06.2011, prot.n.AGEA.UMU.2011.831, la circolare n.33 inerente la crisi di mercato dovuta ad EHEC (Escherechia Coli) - Misure eccezionali a sostegno del settore ortofrutticolo (cetriolo, pomodori, lattughe, indivie ricce e scarole, zucchine e peperoni).



CRISI MERCATO EHEC (ESCHERICHIA COLI) - SETTORE ORTOFRUTTICOLO - ADDENDUM CIRCOLARE NN.33 E 34/11

L'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) ha pubblicato sul proprio sito del 21.06.2011, prot.n.AGEA.UMU.2011.842, la circolare n.35 inerente la crisi di mercato dovuta ad EHEC (Escherichia Coli) - Misure eccezionali a sostegno del settore ortofrutticolo. Addendum alla Circolare n.33 del 17.06.2011 e n.34 del 20.06.2011.

INTEGRAZIONE CIRCOLARE 476/11 - CRISI MERCATO EHEC (ESCHERICHIA COLI) - SETTORE ORTOFRUTTICOLO

L'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) ha pubblicato sul proprio sito del 24.06.2011, prot.n.ACIU.2011.494, il comunicato inerente misure urgenti di gestione della crisi di mercato dei prodotti ortofrutticoli conseguente ai casi di contaminazione da Escherichia Coli - Integrazioni alla circolare prot.ACIU.2011.476 del 16.06.2011 (cetriolo, pomodori, lattughe, indivie ricce e scarole, zucchine e peperoni).

PROROGA TERMINI BANDO PROMOZIONE VINO MERCATI PAESI TERZI

L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.27 del 24.06.2011, il comunicato inerente i Regolamenti CE n.1234/07 e 491/09 Bando per la "Promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi"- Proroga dei termini di presentazione delle domande, alle ore 18,00 del 15.06.2011.

PROVVIDENZE PER L'AGRICOLTURA COLPITA DA PIOGGE ALLUVIONALI

(AGRIGENTO, PALERMO)

Il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.148 del 28.06.2011, il Decreto 09.06.2011 inerente la dichiarazione dell'esistenza del carattere eccezionale di piogge alluvionali e persistenti verificatesi nelle Province di Agrigento e Palermo.

Con questo decreto il Ministero accoglie la richiesta di declaratoria della Regione Siciliana relativamente al territorio. E' dichiarata l'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi elencati a fianco delle sotto indicate province per effetto dei danni alle strutture aziendali nei sottoelencati territori agricoli, in cui possono trovare applicazione le specifiche misure di intervento previste del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, nel testo modificato dal decreto legislativo 18 aprile 2008, n. 82:

Le aziende agricole danneggiate possono usufruire, in casi di danni causati alle strutture aziendali ed alle scorte possono essere concessi a titolo di indennizzo contributi in conto capitale fino all'80% dei costi effettivi elevabili al 90% nelle zone svantaggiate di cui all'articolo 17 del Regolamento CE n.1257/1999 del Consiglio, del 17.05.1999 (**comma 3 art. 5**).

L'erogazione degli aiuti a favore degli aventi diritto è subordinata alla decisione della Commissione delle Comunità Europee, alla quale sono state notificate le informazioni meteorologiche. **Le domande debbono essere presentate all'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di competenza entro il termine perentorio di 45 giorni dalla data di pubblicazione del Decreto di declaratoria delle zone interessate.**

CONCORSO NAZIONALE E.S.E.M.P.I. (ESPERIENZE DI SVILUPPO ECCELLENTI PER METODI E PRASSI INNOVATIVE)

L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari ha pubblicato sul

proprio sito del

24.06.2011, il

concorso

E.S.E.M.P.I.

(Esperienze di

Sviluppo Eccel-

lenti per Metodi

e Prassi Inno-

vative), promo-

ssimo dal Mini-

stero delle Poli-

tiche Agricole,

Alimentari e

Forestali,

nell'ambito del

Programma Rete Rurale Nazionale. Posso-

no partecipare al Premio i soggetti, pubbli-

ci o privati, promotori e/o realizzatori di

progetti, singoli o integrati, realizzati o in

corso di realizzazione. Sono ammessi an-

che i progetti finanziati con risorse pubbli-

che, nazionali e/o comunitarie, sia

nell'ambito della Politica di sviluppo Rurale

che nell'ambito di altre politiche. Per partici-

pare al Premio le organizzazioni dovranno

presentare la propria candidatura, corre-

data da ogni documentazione ritenuta utile,

compilando l'apposito formulario on-line

presente sul sito www.reterurale.it.



Dr. Giuseppe Gambino